



ROTARY CLUB TRIESTE NORD

ROTARY INTERNATIONAL
2060° DISTRETTO
ANNO ROTARIANO 2020-2021



IL ROTARY CREA OPPORTUNITÀ

Holger Knaack
Presidente 2020-2021 del Rotary International

N. 2 | OTTOBRE - DICEMBRE 2020

Fondato nel 1972

**SEDE DEL CLUB E
UFFICIO DI REDAZIONE**
34121 Trieste
Galleria Protti, 1
Tel. +39 040 660648
Segreteria Raffaella Berini Archi
Email:
tsnord@rotarytriestenord.it
rotary.tsnord@libero.it
tsnord.rotarytriestenord@pec.it

Sito web: www.rotarytriestenord.it

 **RotaryClubTriesteNord**

C/C Bancario presso Civibank
Banca Popolare di Cividale, IBAN:
IT84Q0548402201CC0740420819

Bollettino mensile

Registrazione del Tribunale di
Trieste N. 881 del 6.8.1994

Direttore responsabile:

Carmelo Nino Trovato

Redazione: Florit e Trovato

Spedizione: abbonamento postale

70% - DCB "Trieste" - Tariffa

Regime Libero "Poste Italiane SpA"

Stampa: Luglioprint - Trieste

APPUNTAMENTI ROTARIANI 33

Conviviali del Club

NOTIZIE 34

Pagina dei soci

Rassegna stampa

Assiduità del 2° trimestre 2020-2021

MANIFESTAZIONI ROTARIANE E SERVICE 40

Seminario distrettuale della Fondazione

Natale del Rotary-camp

Progetto "Wall of Dolls"

Aiutiamo ad aiutare – A.L.I. per il Venezuela

Christmas Rotary's Race

Panettone dell'accoglienza

Concerto di Natale del Distretto

CONVIVALI 47

Conviviale 2242 – 6 ottobre 2020

"Le piace Brahms?" – Antonio VALENTINO

Conviviale 2243 – 13 ottobre 2020

"Che cosa ci racconta un fossile?" – Carlo CORRADINI

Conviviale 2244 – 20 ottobre 2020

Visita alle cantine del Castello di Spessa

Conviviale 2245 – 27 ottobre 2020

Il nostro service musicale – Nicola SANI e Roberto TURRIN

Conviviale 2246 – 3 novembre 2020

"Gli strumenti del Governo in emergenza Covid"

Marcello CLARICH

Conviviale 2247 – 10 novembre 2020

"Start-up Ulisse Biomed. La parola ai giovani scienziati" – Bruna MARINI e Rudy IPODRINO, introduzione di Mauro GALLI

Conviviale 2248 – 17 novembre 2020

Assemblea ordinaria e straordinaria del Club

Conviviale 2249 – 24 novembre 2020

***Musicisti ma non solo! momento musicale a cura di Marco
OBERSNEL e Paola GREGORIC***

***Dialogo fra un infettivologo e un epidemiologo. Roberto LUZZATI
e Fulvio ZORZUT***

Conviviale 2250 – 1° dicembre 2020

Etica rotariana e ruolo del Rotary nella Comunità

Conviviale 2251a – 15 dicembre 2020

Conviviale natalizia del Club

Conviviale 2251b – 22 dicembre 2020

Aperitivo natalizio in presenza

APPUNTAMENTI ROTARIANI

Martedì 12 gennaio Ore 19.00	Piattaforma ZOOM	Aldo CAZZULLO , giornalista e scrittore, presenta il suo ultimo libro: <i>“A riveder le stelle”</i>
Martedì 19 gennaio Ore 19.00	Piattaforma ZOOM	Roberto MAGRIS : <i>“Musica e medicina. Profili medici di grandi compositori”</i>
Martedì 26 gennaio ore 19.00	Piattaforma ZOOM	Matteo BASSETTI , infettivologo all’Ospedale di Genova, presenta il suo libro: <i>“Una lezione da non dimenticare”</i>
Lunedì 1 febbraio Ore 18.00	Conservatorio G. Tartini	Consegna del service “Archeggiano” al Conservatorio. Obbligatoria la prenotazione
Martedì 2 febbraio ore 19.00	Piattaforma ZOOM	Paolo QUAZZOLO , professore universitario di Storia del Teatro Dipartimento Studi Umanistici: <i>“La ‘divina’ Eleonora a Trieste”</i>
Martedì 9 febbraio ore 19.00	Piattaforma ZOOM	<u>Interclub con il RC Udine.</u> Staffan de MISTURA (già diplomatico ONU e vice ministro degli Esteri del governo Monti): <i>“L’uso della creatività nel contesto dei confronti internazionali”</i>
ore 21.00	Piattaforma ZOOM	<u>Interclub con l’e-Club 2060.</u> Intervento di Andrea RAGAINI , Vice Direttore Generale di Banca Generali
Martedì 16 febbraio ore 21.00	Piattaforma ZOOM (*)	Giovanna BOTTERI : <i>“L’attuale situazione americana”</i>
Martedì 23 febbraio ore 19.00	Piattaforma ZOOM (*)	Gaetano CASTRONOVO : <i>“Prevenzione e malattie del cavo orale”</i>
Martedì 2 marzo ore 19.00	Piattaforma ZOOM (*)	Filippo GIORGI , Capo Sezione di Fisica del Sistema Terra al Centro Intern. Fisica Teorica A. Salam: <i>“I cambiamenti climatici”</i>
Martedì 9 marzo ore 19.00	Piattaforma ZOOM (*)	Antonia FALCIANO , referente ANVOLT: <i>“L’Associazione Volontari per la Lotta ai Tumori a Trieste”</i>
Martedì 16 marzo ore 19.00	Piattaforma ZOOM (*)	Serena ZACCHIGNA , ricercatrice ICGEB: <i>“Nuovi approcci di terapia genica per le malattie cardiovascolari”</i>
Martedì 23 marzo ore 19.00	Udine (*)	Visita al “Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo” a Udine guidati da Alessandro PROCLEMER , Presidente del RC Udine.
Martedì 30 marzo	Piattaforma ZOOM (*)	Comunicazioni rotariane e vita del Club – relazione della Presidente e delle Commissioni al 3° trimestre dell’annata

(*) La sede e l’orario delle conviviali è soggetto a variazioni in base alle disposizioni Covid

PAGINA DEI SOCI

È recentemente scomparsa la cara **Mirna Kirac, consorte dell'amico Giorgio Drabeni.**

Mirna aveva studiato Architettura presso l'Ateneo di Venezia ed era una nota professionista in città. Ha curato e firmato importanti progetti occupandosi di pianificazione territoriale ed urbanistica, ristrutturazione di palazzi storici e religiosi; numerose le collaborazioni con l'estero, tante anche le mostre e le sue pubblicazioni d'arte.

Esprimiamo sentite condoglianze all'amico Giorgio e alla figlia Marina da

parte di tutto il Club e sosteniamo la campagna per il "Comitato Cielo Aperto" a favore degli ammalati e dei medici del Reparto di Oncologia dell'ospedale Maggiore di Trieste. Ricorderemo sempre Mirna per la sua amabile gentilezza e la garbata professionalità.



Eccola in due belle fotografie scattate durante la serata del Gran Ballo di Lubiana del febbraio 2010 e nello spazio che il Piccolo le dedica il 13 gennaio.

L'architetto di origine istriana aveva studiato a Zagabria e Venezia
Le sue ceneri saranno disperse nelle acque dell'Adriatico

Addio a Mirna Kirac Drabeni: ridisegnò molti "angoli" di Trieste

IL LUTTO

Marianna Accerboni

Alcuni giorni fa si è spenta l'architetto Mirna Kirac Drabeni, nata in Istria nel 1951, laureata alla Facoltà di architettura di Zagabria e allo

luav di Venezia. Rimangono per fortuna le sue opere: un curriculum densissimo, nel campo della pianificazione territoriale e urbanistica, dell'edilizia residenziale, direzionale, industriale, dell'arredo urbano, dell'architettura d'interni e del restauro architettonico. Progetti con cui aveva partecipato a mostre in Italia e all'este-

ro, da Parigi e Monaco a Vienna e Venezia, da Bologna a Milano, operando anche in forma associata con altri studi, tra cui quelli di Boris Podrecca, di Luciano Semerani e Giugiaro. Con quest'ultima e altri colleghi aveva progettato per esempio la sistemazione di piazza Sant'Antonio, l'arredo urbano di Trieste, la

pavimentazione della piazza centrale di Muggia, il Piano paesistico della costiera triestina e partecipato a vari concorsi. «Una persona luminosa come i suoi occhi, leale, seria, aperta», ricorda Semerani.

«Un'ottima collaboratrice, con cui era un gran piacere lavorare, aveva un senso innato dell'architettura, dello spazio e della combinazione delle diverse funzioni», rammenta Podrecca da Vienna, dove ha uno studio importante. «Non era un architetto *à la mode*, aveva un senso etico del lavoro, la sua era sempre un'architettura sociale e in cantiere era molto ferma, cosa non facile in quell'ambiente duro. Nel lavoro però era dolce». «Abbiamo lavorato in gruppo per il waterfront di Trieste - prosegue Po-



MIRNA KIRAC DRABENI
SCOMPARSA
ALL'ETÀ DI 69 ANNI

I colleghi Luciano Semerani e Boris Podrecca ne rievocano le capacità professionali e le qualità umane

drecca - ricevendo un premio alla Biennale di Venezia e un altro, "Il principe e l'architetto", dal sindaco di Milano: avevamo ideato una grande passeggiata urbana con i garage sott'acqua, per evidenziare Trieste quale cerniera mercantile e culturale fra il mondo mediterraneo e le Prealpi che guardano al Nord europeo». «In gruppo con Mirna - continua il professionista sloveno - abbiamo poi costruito un piccolo quartiere di abitazioni a Barcola e realizzato la riqualificazione di piazza Vittorio Veneto. A Bologna abbiamo lavorato sulla centralissima via dell'Indipendenza». Le ceneri di Mirna Drabeni saranno disperse in quel mare Adriatico che amava tanto. —

Sentite condoglianze all'amico **Guido Crechici** per la scomparsa della sorella Elena.

Nel mese di dicembre abbiamo ricevuto le seguenti **elargizioni a favore della Fondazione:**

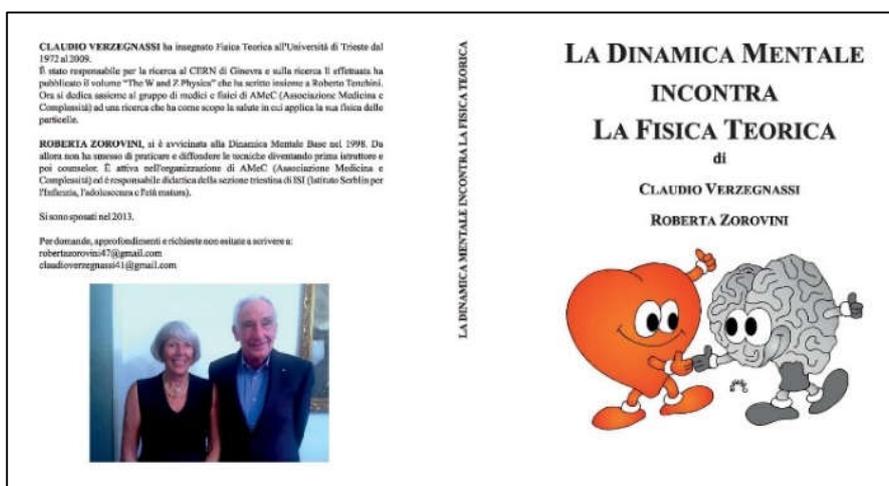
- da Dino Cuscito 400,00 euro in ricordo: di Carla Pitacco, Nicoletta Pasino, Armando Rinaldi e Claudio Noacco (socio del RC Udine Nord).
- da Sergio Flegar 30,00 euro in ricordo di Nicoletta Pasino.

A gennaio riceviamo dai soci le seguenti **elargizioni a favore "Comitato Cielo Aperto"** in ricordo di Mirna Drabeni:

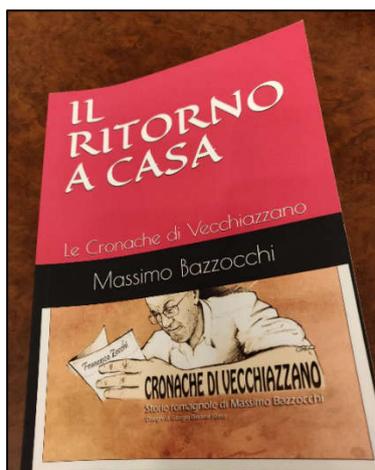
- da Ettore e Tina Campailla, Loredana Catalfamo, Michela Flaborea, Fredi Luchesi e Fedra Florit 100,00 euro cadauno;
- da Mario e Mara Costa, Giuliano e Licia Grassi, Luciano e Annamaria Luciani, Marco Meloni, Paola Pavesi, Giacomo e Giulia Sardina 50,00 euro cadauno;
- da Sergio e Maria Flegar 30,00 euro;
- Da Giuliano Ferrari 150,00 euro e Fiorenza Valenzin 30,00 euro (direttamente al Comitato).

Luca Tiberi, genero di **Bruno e Anna Soldano** ha vinto l'*embo young investigations award*, quale miglior scienziato europeo under 40.

È uscito a dicembre il volume *"La Dinamica mentale incontra la fisica teorica"* di **Claudio e Roberta Verzegnassi**.



Massimo Bazzocchi ha pubblicato recentemente il suo terzo volume, intitolato *"Il ritorno a casa. Le cronache di Vecchiazzano"*. Complimenti a tutti gli amici!



Bentornato all'amico **Luca Carocci**, rientrato finalmente a Trieste dopo lunghi anni d'assenza per motivi professionali. Ecco la notizia riportata da "Il Piccolo" domenica 6 dicembre 2020.

Pubblichiamo gli articoli de // *Piccolo* di giovedì 3 settembre e di venerdì 16 ottobre 2020 che ricordano la mostra dell'amico **Nino Trovato**, presentata dal grande critico d'arte Philippe Daverio, scomparso purtroppo recentemente.

Addio a Philippe Daverio dandy e star della grande arte

Lo studioso e divulgatore è morto a Milano all'età di 71 anni per un tumore
A Trieste omaggiò il Porto vecchio e le opere di Paolo Caccia Dominioni

Marina Accorbi

Richardson, era venuto più volte a Trieste, lo ricordo sempre con un sorriso senza predele. Ma non aveva purtroppo più l'incarico di direttore di arte e cultura del museo, e nel 2017, dopo il suo affidamento in un'altra sede, l'architetto Paolo Caccia Dominioni, architetto triestino, aveva creato un nuovo spazio espositivo a Trieste, lo spazio di arte contemporanea, e ci sono stati altri due occasioni, la prima per la mostra di Mario Testa di Arte e di Magazzino, la seconda per la mostra di Mario Testa di Arte e di Magazzino, la terza per la mostra di Mario Testa di Arte e di Magazzino.

Dopo il libro "Stiffness" (2018), ha pubblicato "L'arte e il potere" (2019), in cui ha analizzato il ruolo dell'arte nella società contemporanea, e "L'arte e il potere" (2020), in cui ha analizzato il ruolo dell'arte nella società contemporanea.



Philippe Daverio, giornalista, critico, divulgatore e curatore dell'arte a Trieste all'età di 71 anni

le è morto e sepolto. Talvolta si fa riprendere davanti a una tavola ricamata in seta, di dimensioni imponenti, un cappotto, quello con il collo, che si era raffinato come un leone, non poteva mancare. È infatti nel 2013, dopo il suo affidamento in un'altra sede, l'architetto Paolo Caccia Dominioni, architetto triestino, aveva creato un nuovo spazio espositivo a Trieste, lo spazio di arte contemporanea, e ci sono stati altri due occasioni, la prima per la mostra di Mario Testa di Arte e di Magazzino, la seconda per la mostra di Mario Testa di Arte e di Magazzino, la terza per la mostra di Mario Testa di Arte e di Magazzino.

Dopo il libro "Stiffness" (2018), ha pubblicato "L'arte e il potere" (2019), in cui ha analizzato il ruolo dell'arte nella società contemporanea, e "L'arte e il potere" (2020), in cui ha analizzato il ruolo dell'arte nella società contemporanea.

«Caro Philippe, ti piaceva svegliarti sul mare»

IL RICORDO

Oggi Philippe Daverio avrebbe compiuto 71 anni. Così lo ricordo l'architetto e pittore triestino Carmelo Nino Trovato, suo amico dal 1986, di cui lo scorso settembre scorso, aveva presentato tre mostre e redatto i testi per due cataloghi.

NINO TROVATO

“Nino Trovato, come stai? Mi rispondi sempre così, con la tua voce inconfondibile, prima ancora di farmi dire una parola quando ti chiamavo al cellulare. E mi rispondevi così ogni 17 ottobre, giorno del tuo compleanno. Oggi, che avresti compiuto 71 anni, gli auguri te li invio dalle pagine de “Il Piccolo”, da Trieste, una delle città che più ami. Quando eri qui ti piaceva ri-



Philippe Daverio a Trieste con l'amico pittore Trovato

svegliarti in una delle camere di quel grande albergo affacciato sul mare: dicevi che eravamo fortunati, noi triestini, poiché potevamo godere di questo spettacolo. Ti ricordi di quando a pranzo, indicando mi sorpreso una fotografia appesa in un ristorante sulle Rive, mi hai chiesto se davvero si

vedevano le Alpi Giulie al di là del mare? Ti risposi di sì, che non era un fotomontaggio e che nelle giornate più limpide le montagne risaltavano nitide all'orizzonte.

Ogni volta che capitavi a Trieste non mancavi di venirmi a trovare nel mio studio sul colle di Scorcola per vedere i miei ultimi quadri, quelli che poi avresti presentato nelle mie personali al Costanzi, al castello di Duino e al Golpevich. E contemplavi in silenzio il panorama della città dall'alto. Un giorno, usciti dallo studio e scendendo in auto per via Cantù, hai accennato qualcosa in merito al tempo che passa e ti ho chiesto se ci pensassi: “Certo” fu la tua risposta lieve.

Ci eravamo conosciuti nel 1986 a Milano nella Galleria d'arte che portava il tuo nome, in via Montenapoleone: eri già un personaggio carismatico, anche se non ancora celebre.

Ti ricordi quando nel 2004 sei venuto a registrare la puntata di “Passaport” dedicata a Trieste ed a fine giornata abbiamo fatto pizza in un piccolo bar di piazza Unità? Siamo entrati assieme a tuoi due cameramen e mi hai detto: “Ti

dispiace se noi due ci sediamo sulle sedie e lasciamo il divanetto in pelle ai due ragazzi, che saranno stanchi con tutte le loro attrezzature?” Questa tua attenzione mi colpì e capii quanto fosse grande la tua sensibilità.

Quando mi hanno chiesto di presentarti al pubblico in occasione di una conferenza al magazzino 26 del Porto Vecchio, eri il 2016, ho cercato di raccontare in sintesi parte di quello che avevi realizzato: gli studi alla Bocconi, le due Gallerie d'arte a Milano e quella di Manhattan a New York, i tanti libri, la direzione di musei e riviste, l'impegno come assessore alla cultura del capoluogo lombardo, le trasmissioni televisive che ti avevano dato la popolarità, le docenze universitarie a Palermo ed a Milano, la Legion d'Onore. Raccontai che ti esprimevi a

perfezione in cinque lingue ed in altre un po' meno bene, conoscevi la musica e suonavi pianoforte ed organo, avevi girato il mondo, avevi sposato Elena Gregori, conosciuta quando lei aveva 17 anni, e avevate messo al mondo Sebastiano. Eppure avevi trovato il tempo per riempire infiniti cassetti della memoria: potevi parlare di qualsiasi argomento per ore. E conclusi affermando che “Philippe Daverio non è umano!” suscitando illa-rità.

Fra i tanti testi che sono apparsi sui giornali quando il 2 settembre hai attraversato la Soglia uno mi ha colpito in particolare, scritto dal tuo amico Jean Blanchaert sulle pagine de “La Repubblica”: “In un passato l'altalena si dice che quando nasce un bambino arriva un angelo, gli mette una mano sulla labbra e gli fa dimenticare quello che sa. Quando è nato Philippe quell'angelo non c'era”. E allora, aggiungo io: “Es Deo nascimur, in Christo morimur, per Spiritum Sanctum reviviscimus”. Tu sai cosa vuol dire. Aurevoir, Philippe.

La Presidente Florit ha partecipato alla conviviale interclub del **Rotaract Club e Interact Club di Trieste** tenutasi sabato 3 ottobre presso il Caffè Rossetti.

“Quanti bravi giovani con i quali e abbiamo parlato anche di possibili progetto comuni! Guardiamo al futuro con speranza e positività.” FF



Pubblichiamo con piacere questo articolo di **Nicoletta Cavalieri** riportato sul secondo numero di Rotary Oggi. La pagina è inserita nella seconda posizione del menu "Eventi News" dopo le lettere del Governatore.

L'APPROFONDIMENTO

DAL PORTO DELLE MERCI AL DISTRETTO DELLA CONOSCENZA: LA RINASCITA DI TRIESTE NEL NOME DEL MARE

La parola alla scienziata Maria Cristina Pedicchio

di Maria Cristina Pedicchio con la collaborazione di Nicoletta Cavalieri Rotary Club Trieste Nord



Maria Cristina Pedicchio



TRIESTE

Scorcio del Porto Vecchio di Trieste

Trieste è Capitale Europea della Scienza, ambito riconosciuto ottenuto per il periodo 2018-2020, che si concluderà con l'evento ESOP - European Science Open Forum di settembre 2020. Ho avuto modo di seguire personalmente da parecchi anni l'evoluzione di questi grandi eventi scientifici europei promossi da EUROSCIENCES che mirano a coinvolgere cittadini, esperti, studenti, giornalisti, imprenditori in un momento dinamico di confronto e di progettazione per il futuro. Emblematica è stata FESOF del 2014 a Copenaghen del cui Steering Committee, nominato dal Ministro della Ricerca Danese, ho avuto l'onore di fare parte. Pierpaolo Ferrando, mio marito, ingegnere visionario e past president rotariano ha seguito con me il progetto danese. La sede dell'evento era stata identificata nel famoso birrificio del distretto cittadino di Carlsberg, dimesso da alcuni anni, che garantiva spazi ampi, vicinanza al centro e soprattutto un ricco patrimonio di architettura industriale. La sede della conferenza era davvero unica e si è rivelata particolarmente favorevole per coinvolgere il pubblico e promuovere la scienza come parte integrante e accessibile della vita quotidiana. Il piano generale di recupero per tale area continua con successo ancora oggi, puntando alla sostenibilità e ad una vita urbana attiva per la zona pianamente recuperata. L'evento Scientifico del 2014 ha fortemente contribuito a questa trasformazione di una zona di architettura industriale in un nuovo vivace distretto cittadino. Da questa esperienza è nata in Pierpaolo l'idea di proporre Trieste, con la sua zona del "Porto Vecchio" per l'evento di ESOP 2020, in modo da cercare di garantire, in una data certa, un momento di grande visibilità internazionale che punti i riflettori su quella parte straordinaria della storia di Trieste rappresentata dal vecchio porto austro-ungarico. Oggi ESOP Trieste con il suo Motto "Freedom for Science, Science for Freedom" è realtà e, anche se parzialmente condizionato dalla situazione post Covid, lo scopo di portare l'attenzione nazionale ed internazionale sulla Trieste Scientifica, sulla sua forte dimensione internazionale e sul recupero di un luogo magico sono stati pienamente raggiunti.

Un grazie a Pierpaolo che con la sua determinazione, intelligenza e impegno ha seguito coinvolgere ed entusiasmare le Istituzioni, ha personalmente scritto e portato alla vittoria il dossier Trieste, raccogliendo consensi ed adesioni importanti per il sostegno dell'evento. Speriamo che il suo sogno e la sua grande visione diventino realtà trasformando Porto Vecchio in un nuovo e vivace Distretto di Trieste. Da questa occasione deve infatti partire una vera rinascita mirata a progettare in modo intelligente, sostenibile e coinvolgente la nuova parte di città affacciata meravigliosamente sul mare. Un Porto storico delle Merci e del Commercio che diventa un Porto della Conoscenza a portata dei cittadini ed attrattore di nuovi talenti e risorse umane anche per un rilancio demografico di Trieste. Il Mare è uno dei temi che ESOP porterà all'attenzione dei cittadini in un'ottica

caratterizzata da un approccio responsabile da parte di tutti: cittadini, istituzioni, imprese, ricerca e politica. I cambiamenti derivati dalla crisi del Coronavirus ci hanno fatto riflettere: vedere le acque torbide, scure e i delfini nei gabbli è stata una sensazione nuova e strana. L'emergenza sanitaria ci ha fatto infatti capire concretamente quanto l'alternanza degli ecosistemi possa favorire anche il diffondersi di patogeni prima sconosciuti. "Ci siamo illusi di rimanere sani in un mondo (o un mare, aggiungiamo noi) malato" ha detto Papa Francesco. Il Distretto del Porto Vecchio potrebbe rappresentare la straordinaria opportunità di realizzare un nuovo "Distretto della Conoscenza", in particolare della "Conoscenza del Mare", dove sviluppare, sperimentare ed applicare un modello integrato e moderno di collaborazione pubblico - privato, aperto alla città ed ai suoi abitanti, dove ridisegnare il futuro "blu", supportato da opportune leggi e scelte politiche, da un sistema di educazione e ricerca innovativi e da un sistema di produzione e consumo più sano e sostenibile. Sono certa che questo progetto potrà fare da valico allo sviluppo sostenibile di tutto il nord-est, anche grazie all'impegno del Rotary Club locale.



END COVID NOW

PARTECIPA ANCHE TU

Rotary Task Force

per affrontare la prossima campagna di vaccinazione di massa contro il COVID-19

endcovidnow@rotary2060.org

Rotary

Distretto 2060



Rotaract

Distretto 2060



RASSEGNA STAMPA

Pubbllichiamo con piacere l'articolo estratto dal Notiziario semestrale dell'Associazione de Banfield in merito al progetto comune Memorabili Armonie e un secondo articolo apparso recentemente sul nostro quotidiano che ricorda il brillante progetto promosso dal Club per il *restyling* del Parco della Rimembranza.

Il Piccolo

Martedì 29 dicembre 2020

INFO

associazione
DE BANFIELD

Periodico semestrale | n.55 | novembre 2020 | www.debanfield.it
Piazzale S. A. - Spedizioni in Abbonamento Postale D.L. 352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Trieste

Per chiudere in bellezza: MEMORABILI ARMONIE

Per concludere nel migliore dei modi il mese dedicato all'Alzheimer, il 30 settembre è stato presentato il progetto "MEMORABILI ARMONIE" con cui il Museo Teatrale Schmidl aprirà le porte alle persone con demenza.

In collaborazione con il Comune di Trieste e il Rotary Club Trieste Nord, questo progetto nasce nel segno dell'inclusione, con l'obiettivo di rendere Trieste ed i suoi spazi pienamente fruibili per le perso-

ne con decadimento cognitivo, evitando qualsiasi forma di isolamento. Dopo alcuni piccoli adeguamenti strutturali e la formazione del personale (a cura di CasaViola), verranno organizzate 5 visite al Museo Schmidl in cui delle persone con Alzheimer e i loro caregiver verranno guidati da un educatore ed un musicoterapeuta. Il progetto sarà uno strumento attivo di benessere sia per la persona con demenza che per la sua famiglia perché offrirà uno stimolo alla persona malata attraverso le emozioni suscitate dall'arte permettendole di partecipare attivamente alla vita sociale e culturale della comunità e, allo stesso tempo, darà l'occasione al caregiver di utilizzare al meglio le risorse personali e comunitarie. Il progetto si propone di coinvolgere circa 40 beneficiari, anche se l'auspicio è che la comunità intera risenta positivamente di un'iniziativa che promuove l'inclusione e la conoscenza attraverso la cultura.





Uno dei tanti viali alberati che attraversano il Parco della Rimembranza sotto le mura del Castello di San Giusto

Previsti sei mesi di lavoro. Tra gli obiettivi rilanciare in chiave turistica lo spazio sotto le mura del castello che ricorda i caduti triestini

Intervento da 100 mila euro per sistemare viali e targhe al Parco della Rimembranza

IL PROGETTO

Massimo Greco

Quattro gli obiettivi: migliorare la fruibilità dei percorsi e delle scarpate, evidenziare la valenza storico-monumentale, alzare il livello di attra-

zione turistica, mettere in sicurezza gli elementi critici che possono ostacolare la visita del sito.

Con queste premesse il Comune apre il cantiere per riqualificare il Parco della Rimembranza, che ricorda i caduti triestini delle guerre novecentesche estendendosi sotto le mura del Castello di

San Giusto: alcuni anni fa era stato calcolato che ogni anno circa 300.000 persone s'incamminavano verso il maniero passando attraverso il Parco. L'assessore ai Lavori Pubblici, Elisa Lodi, ha ottenuto il sì della giunta per un'operazione manutentiva straordinaria che vale 100.000 euro ricavati da alienazione di tito-

li. Responsabile del procedimento sarà lo stesso dirigente del servizio strade e verde pubblico, Andrea De Walderstein. Il cronoprogramma dell'intervento prevede una durata di sei mesi. In precedenza sono state abbattute una ventina di piante «a rischio di schianto», secondo la suggestiva definizione fornita dalla delibera.

La relazione, che scorta progetto definitivo e delibera, dettaglia le caratteristiche delle «piccole» opere chiamate a ridare tono a un'area di grande valore simbolico, istituita 95 anni fa con il Regio decreto 2747/1925. La rassegna suggerisce il ripristino degli elementi metallici di arredo che riportano le mappe utili per una visita consapevole; il diserbo delle pavimentazioni in pietra; il reinserimento di pezzi mancanti nelle pavimentazioni dissestate; il ripristino delle pietre commemo-

orative e degli arredi in pietra; il mantenimento delle zone a verde; la recinzione di sicurezza sul cordolo nella scarpata sotto via Caboro (la strada di Tor Cucherna e dell'asilo nido "San Giusto").

Da un punto di vista topografico - precisa la relazione - il cantiere spazierà da via Caboro fino al viale della Rimembranza, coinvolgendo via Capitolina, viale Ragazzi del '99, Scala dei giganti. I percorsi pedonali vengono considerati in «discrete condizioni» ma i materiali utilizzati - arenaria, bianca d'Aurisina, porfido, inerte stabilizzato, terra battuta - presentano locali cedimenti, parti lapidee mancanti, problemi collegati allo smaltimento delle acque superficiali.

La stessa relazione parla di 1073 lapidi commemorative ripartite in differenti tipologie: pietre con singoli nomi di militari caduti, altre con elenchi di nomi, altre a associazioni combattentistiche, altre a evocare eventi storici. Sotto il profilo tecnico, la relazione sottolinea che gli interventi sono di «bassissimo impatto sull'esistente» perché saranno utilizzati/recuperati gli stessi materiali.

Il Parco esiste dal maggio 1926, l'arredo fu concluso nel 1934, ripartito in 26 settori, che raccolgono la memoria dei soldati triestini defunti nelle due guerre mondiali, nella guerra d'Etiopia e in quella di Spagna. Un paio di anni fa venne organizzato un primo recupero a cura di una ventina di studenti dell'istituto Deledda-Fabiani, nel quadro di un'iniziativa che fu patrocinata dal Rotary Trieste Nord. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSIDUITA' DEL 2° TRIMESTRE 2020-2021

PERCENTUALE OTTOBRE:	35 %	PERCENTUALE DICEMBRE:	64 %
PERCENTUALE NOVEMBRE:	44 %	PERCENTUALE 1° LUGLIO- 30 DIC. :	45,4 %

PRESENZE E % - SOCIO

44/18	100%	Cecovini
40/18	100%	Florit
29/18	100%	Cavalieri
25/18	100%	Pavesi e Rollo
21/18	100%	M. Benussi (d) e Luchesi
20/18	100%	Costa e Rossetti de Scander
1/1	100%	Clarich (on.)
18/18	100%	Flegar (d), Madonia e F. Radetti
17/18	94%	Diamanti Lelli e Magris
16/18	89%	Buri
13/15	87%	Corradini
15/18	83%	Barbiellini Amidei, Sardina e Soldano (d)
14/18	78%	Benvenuti, Trebbi e Zorzut
13/18	72%	Kaspar
10/18	56%	Degano e Spagnul
9/18	50%	de Morpurgo, Franconi e Verzegnassi
7/18	39%	Fogazzaro, Grassi (d) e M. Pasino
6/18	33%	Fausto Benussi, dell'Adami e Dell'Antonio
5/18	28%	Castronovo, Chersi, Cuscito (d), Liguori, Omero, A. Pasino (d), Patti, S. Radetti, Semerani e Signorini
4/18	22%	Carollo, Catalfamo, Chiodo Grandi, Fabian, Ferrari, Forlani, Iadanza, Luciani (d) e Melon
3/18	17%	Fulvia Benussi, Cianciolo, Flaborea e Trovato
2/18	11%	Conetti, Giacca, Papa, Pitacco, V. Siard e Zuccolo
1/18	6%	Baldo, Baucer, Bellis, Carocci, Cividin, Davide, de Visintini, Drabeni (d), Godina, Polidori, Savino, Stock e Zerbo
0/18	0%	Bazzocchi, Bernardi, Borgna, Botteri (on.), Campailla (d), Cattaruzza, Crechici, Fumaneri, Kropf, Mahnic, Nobile, Papagno, Pollio (d), Segrè (on.), A. Siard, Syrgiannis e Wiesenfeld.

D = dispensato

C = in congedo per trasferta professionale o malattia

ON = onorario

SEMINARIO DISTRETTUALE DELLA FONDAZIONE

Zoom, 14 novembre 2020

350 rotariani al seminario distrettuale online della Fondazione Rotary

La cultura del Dono e le azioni del Rotary con la Rotary Foundation

Donare, motivare e agire, sono stati il filo conduttore del seminario della Fondazione Rotary del Distretto 2060, svolto in videoconferenza sabato 14 novembre. Circa 350 rotariani si sono collegati durante la mattinata dei lavori, aperti dal Governatore Diego Vianello e introdotti da Pierantonio Salvador, Presidente della Commissione RF. In apertura anche il saluto del PDG Ezio Lanteri, Board Director designato del RI e dei DGE Raffaele Caltabiano, nonché la DGN Tiziana Agostini. Sono stati trattati tre argomenti con relatori e testimonianze: Le storie e i racconti dell'azione del Rotary e dei Rotariani, la Cultura del Dono e le Azioni della Fondazione. Una mattinata intensa ed emozionante, che ha dimostrato quanto bene nel mondo si possa fare la con la Fondazione Rotary.

Ecco il link dove poter visionare l'intero Seminario: <https://www.rotary2060.org/it/index.php/it/component/content/article/19-d2060/250-seminario-rotary-foundation-14-novembre-2020?Itemid=437>

Fabio Radetti ha ricevuto dal PDG Massimo Ballotta - in occasione del Seminario Distrettuale per la Rotary Foundation del 14 novembre scorso, presieduto dal DG Diego Vianello - il prestigioso riconoscimento per aver superato nell'annata 2019/2020 l'Obiettivo del Fondo Annuale di 100 dollari per Socio. La contribuzione per la scorsa annata colloca il nostro Club tra i primi 3 dei 91 del Distretto 2060, e tra i primi 1.550 tra gli oltre 35.000 nel mondo.

Grazie al Presidente della Commissione R.F. Pierantonio Salvador e all'Assistente del Governatore Lorenzo Capaldo per il supporto al raggiungimento dell'obiettivo.

Aggiungo un augurio di buon lavoro all'Amico PierCipriano Rollo, entrato a far parte della Commissione Sovvenzioni della R.F. distrettuale.

Con l'occasione ricordo che questo prestigioso riconoscimento si aggiunge all'Attestato Rotary Oro, ponendo l'anno rotariano 2019/2020 tra i più significativi nella quasi 50^a storia del Club.

Un grazie ai tanti rotariani del Club che in un periodo complicato - non solo per il Covid 19 - hanno contribuito ai preziosi traguardi e un augurio ai soci di valorizzarne l'esempio.



NATALE DEL ROTARYCAMP

Dicembre 2020

Anche quest'anno il nostro Club sostiene il progetto del Rotary-Camp. L'emergenza sanitaria ci divide ma tutti i nostri amici conosciuti in questi anni sono sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri e a loro è stato rivolto un particolare pensiero e un dono natalizio.



PROGETTO “WALL OF DOLLS”

Trieste, Domenica 13 dicembre 2020

La violenza, che purtroppo si fa sempre più protagonista in questi anni, sconvolge il mondo intero ma forte è l'impegno a sensibilizzare su questa grave piaga sociale. L'Onlus *Wall of Dolls* fondata da Jo Squillo a Milano coinvolge associazioni locali ed estere al fine di portare visibilità e sensibilità sempre nuove e partecipative attorno a questo argomento. Fra queste, il Rotary e in particolare tutti i Club di Trieste e il Distretto 2060.



Nello specifico, il progetto *Wall of Dolls* vuole portare anche a Trieste un'installazione artistica permanente ma removibile, già presente nei maggiori comuni italiani, per sensibilizzare la comunità su questo tema attraverso un piano artistico ed educativo.

Con questo obiettivo, è stata prevista la partecipazione attiva di artisti locali ed inglesi grazie all'associazione Italiana a Londra e alla start up *Port Art Women* che realizzeranno le bambole dedicate ad ogni donna vittima di violenza. L'associazione di promozione sociale "Nova Accademia Alpe Adria" creerà iniziative artistiche di musica e ballo, con artisti pariteticamente uomini e donne per diffondere il messaggio dell'integrazione e della complementarietà, con il coinvolgimento attivo delle scuole e di professionisti sanitari locali.

Sarà realizzata anche una serata, denominata "cena in rosa" presso l'hotel Hilton che, in *partnership* con un'azienda vinicola, proporrà un evento di convivialità ed arte, per raccogliere contributi a favore delle donne vittime di violenza e loro figli per far fronte a spese sanitarie, ma anche per partecipare a corsi formativi, sportivi e artistici necessari a recuperare sicurezza, integrazione sociale e nuove capacità per crearsi un futuro migliore.

Verranno infine sensibilizzate palestre per sviluppare forme possibili di volontariato di accompagnamento e protezione delle vittime.

Il Comune di Trieste ha individuato un muro centrale consono alla visione dell'opera artistica di grandi dimensioni (5x3 metri); il costo dell'opera è stato a carico della Onlus *Wall of Dolls*.

Oltre all'associazione capofila *Wall of Dolls*, è stato offerto in *partnership* il patrocinio da *Startup Port Art Women*, *Startup Italiane a Londra*, l'associazione di promozione sociale "Nova Accademia Alpe Adria", *Double Tree by Hilton*, il *Lions Club Trieste San Giusto* e, come detto, i tre *Rotary Club* cittadini con il Governatore *Diego Vianello*.

La conferenza stampa di presentazione del progetto – a cura dell'Assessorato Grandi Eventi, Politiche Giovanili, Pari Opportunità, Innovazione e Società partecipate del Comune di Trieste, con il patrocinio del *Rotary Club giuliani* e del *Distretto 2060* – si è tenuta all'aperto presso *Via Navali 9*, dove è stata installata l'opera. A rappresentare il Club il Vice Presidente *Marino Benussi*.



Il Piccolo, lunedì 14 dicembre 2020

SOCIALE

“Wall of Dolls” A Trieste un muro contro la violenza su tutte le donne

Un'installazione permanente in via Navali
Intervento in video dell'ideatrice Jo Squillo

Micol Brusafarro

A ogni bambola corrisponde una storia, di dolore e sofferenza, in un progetto che coinvolge anche altre città italiane e che arriva a Trieste per dare, pure qui, un segnale forte, contro la violenza sulle donne. Presentata ieri mattina all'ingresso di Villa Bazzoni, in via Navali, l'iniziativa "Wall of Dolls - Il muro delle bambole", un'opera di strada installata nel 2014 a Milano per sensibilizzare le persone, nata da un'idea della cantante Jo Squillo, che ieri è intervenuta con un video durante la conferenza stampa di pre-

sentazione, alla quale hanno preso parte anche l'assessore comunale alle Pari opportunità *Francesca De Santis*, e la promotrice dell'iniziativa, *Elisabetta Maresio*.

Presenti anche tante associazioni che a livello locale hanno contribuito alla realizzazione della parete colorata e dei messaggi, oltre alla Onlus *Wall of Dolls*.

«Grazie a tutte le realtà che a Trieste hanno aderito e grazie al Comune di Trieste - ha esordito *Jo Squillo* - è una manifestazione che coinvolge tutte le persone che si armano di cuore, per fermare la piaga della violenza sulle donne. Si è crea-



L'opera di strada all'ingresso di Villa Bazzoni Wall of Dolls è stata inaugurata ieri ed è patrocinata dal Comune

Ogni bambola appesa alla parete rappresenta una storia di dolore

ta una rete importante, un grande movimento, per cercare di cambiare questo fenomeno, attraverso arte e cultura». Un ringraziamento a tutti i soggetti coinvolti anche da parte di *Elisabetta Maresio*.

«Nonostante il periodo caratterizzato dall'emergenza sanitaria, e dal Covid, che calamita l'attenzione di tutti ormai da mesi, questa iniziativa è riuscita a sottolineare un argomento, come

quello dei femminicidi e della violenza sulle donne, diventati una piaga dei nostri giorni - ha commentato la *De Santis* - ci sono dati disarmanti su questa problematica, che ci fanno capire come il tema sia sempre attuale. È necessario contrastarlo con ogni mezzo e *Wall of Dolls* è sicuramente uno strumento valido per farlo. Oltre a questo bisogna continuare a educare e a diffondere messaggi che promu-

vano costantemente la cultura del rispetto».

L'installazione, provvisoria, patrocinata dal Comune, per ora resterà all'ingresso di Villa Bazzoni. «L'impegno poi è di pensare a una copertura - annuncia l'assessore - per preservarla a lungo termine».

Ulteriori informazioni sul progetto sono pubblicate sul sito ufficiale *wallofdolls.it* e sui social collegati. —

AIUTIAMO AD AIUTARE – A.L.I. PER IL VENEZUELA

Dicembre 2020

Il Club ha aderito al service di alcuni ex rotariani di origine italiana, rientrati dal Venezuela, per il quale il RC Aquileia-Cervignano-Palmanova si è reso parte attiva nel raccogliere fondi per l'acquisto e la spedizione di medicinali e presidi sanitari in questo paese.

Sebbene la ricchezza e le opportunità delle terre sudamericane siano state per decenni miraggi di tanti emigranti italiani ansiosi

di costruire il proprio benessere e quello delle loro famiglie, una crisi economica, sociale o politica sta infatti attanagliando il Venezuela provocando l'esodo di centinaia di cittadini alla ricerca di una migliore qualità di vita. Per chi resta, l'unica speranza è quella della solidarietà. Per rispondere a questa emergenza umanitaria, è nato il progetto ideato da A.L.I. (*Associazione Latinoamericana in Italia*) che raggruppa molti italiani rientrati dal sud America e il

Programma di Aiuto Umanitario per il Venezuela, organizzazione no-profit, nata negli Stati Uniti. Ha preso vita così un progetto di servizio, con il supporto del Distretto 2060 per la spedizione di una tonnellata di medicinali già raccolti in Italia, direttamente in Venezuela accorciando i tempi di distribuzione nei centri ospedalieri ove è presente la Caritas e il Rotary.



CHRISTMAS ROTARY'S RACE

17-24 Dicembre 2020



Il RC Rijeka Novi Val ha chiesto il nostro sostegno per l'azione umanitaria "Christmas Rotary's (Race)" che organizzano per l'Associazione Portić a favore del benessere dei bambini. L'evento è una competizione "virtuale" di marcia/corsa che si è svolta dal 17 al 24 dicembre e per partecipare sarà sufficiente versare una quota di iscrizione simbolica di 5 euro (che va a fini umanitari) e installare l'applicazione. L'obiettivo è quello di raggiungere più chilometri possibili nel periodo dei 7 giorni stabiliti. Sono previsti premi di valore per i primi tre "maratoneti", ma anche a sorteggio per gli altri partecipanti.

PANETTONE DELL'ACCOGLIENZA

Trieste, Dicembre 2020

Anche quest'anno **San Martino al Campo** ci ha proposto il dono del "Panettone dell'accoglienza" per sostenere uno dei progetti della Comunità. L'acquisto di ogni panettone ci ha consentito di sostenere "le officine dei giovani", un progetto di laboratori di video, fotografia, fumetto e ciclo-officina rivolti a ragazzi con disagio non solo economico ma anche sociale ed educativo.



il punto

Un nuovo progetto per un aiuto concreto

Officine dei giovani

Ogni anno, in occasione del Natale, mettiamo in risalto uno dei progetti che la Comunità porta avanti nella sua quotidianità.

Quest'anno vogliamo dedicare questo momento ai giovani.

I giovani sono sempre stati al centro dell'agire educativo della Comunità, la nostra storia inizia, cinquant'anni fa, proprio dall'incontro di don Mario con quei giovani rifiutati da tutti, esclusi dalle famiglie, dagli amici, quei giovani che avevano un grande male sopra ogni altro: la solitudine.

Anche oggi i giovani che la Comunità incontra, accoglie e sostiene vivono una grande solitudine dovuta ad un vuoto affettivo ed educativo che spesso li ha accompagnati nella loro crescita.

Vogliamo fare un regalo a questi giovani? Vogliamo, insieme, offrire loro delle possibilità nuove? Vogliamo aiutarli a scoprire

Come contribuire ad aprire le officine dei giovani:

- il conto corrente postale n. 11290343

- il conto corrente bancario iban IT281020090223000005601740

- paypal, andando sul sito www.smartinocampo.it

- un mondo di opportunità?

Per questo ti proponiamo di aiutarci ad aprire le officine dei giovani.

Con il tuo aiuto apriremo dei laboratori di ciclo-officina, di video e di fotografia per dare ai ragazzi la possibilità di sperimentarsi.

Dai una risposta concreta alla solitudine che avvolge i nostri giovani!

F. P.



Anche quest'anno la Comunità propone come regalo natalizio il "Panettone dell'accoglienza".

Donando un "Panettone dell'accoglienza" sostieni il progetto "Apriamo insieme le officine dei giovani".

Il "Panettone dell'accoglienza" prevede una donazione minima di 10 euro.

Puoi prenotare e ritirare il tuo panettone presso a Sede di via Gregorini, 2 presso l'edicolante allo 04277136 o mail a francesca@smartinocampo.it

PANNETTONI DELL'ACCOGLIENZA

La Comunità ringrazia la Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste che ha aderito all'iniziativa "Il Panettone dell'accoglienza" con un contributo per l'acquisto di 200 panettoni.

La Fondazione donerà questi panettoni a persone indigenti della nostra città contribuendo quindi sia al progetto "Le officine dei giovani" che regalando un sorriso a chi anche a Natale deve affrontare le difficoltà quotidiane.

La Fondazione è sempre stata un sostegno importante per la Comunità di San Martino al Campo. Negli ultimi anni ha sostenuto il progetto "Nuovi percorsi verso l'autonomia" e "Comunità di San Martino al Campo: cinquant'anni contro la povertà", permettendo di alleviare molte famiglie e singoli delle spese di affitto e utenze e il progetto "Centro Diurno per senza fissa dimora" sostenendo le spese che hanno permesso alla Comunità di continuare l'accoglienza del senza dimora della nostra città.

Grazie al Presidente e al Consiglio di Amministrazione per la loro sensibilità.



*Stamane (mercoledì 23 dicembre, ndr) con Luigi e Marino eravamo a consegnare ai **Frati capuccini di Montuzza** il nostro sostegno natalizio, come avviene da tantissimi anni: il loro encomiabile lavoro verso i più poveri deve essere da noi considerato con maggior frequenza e sostenuto quanto più possibile! Un grazie di cuore all'impegno dei Frati di Montuzza!*
FF

Il Piccolo
Giovedì 24 Dicembre 2020

LO DICO AL PICCOLO

Il Rotary dona tre mila euro alla mensa dei Frati di Montuzza

Animati dal soldale spirito di servizio che caratterizza il Rotary, i soci del Club "Trieste Nord" hanno raccolto numerose e importanti offerte in periodo natalizio. Quest'anno la generosità dei soci ha consentito di raggiungere un importante sostegno di 3 mila euro, che è stato destinato alla mensa dei Frati Cappuccini di Montuzza, nonché a San Martino al Campo, attraverso il "Panettone dell'accoglienza", offerto a tutti i soci per sostenere il progetto della Comunità "Le officine dei Giovani". L'incontro presso il Convento S. Apollinare si è tenuto mercoledì 23 dicembre scorso alla presenza del Padre priore fra Giovannino, della presidente del Rotary Club Trieste Nord Florit e dei consiglieri Benussi e Buri.



E questo pomeriggio (martedì 29 dicembre, ndr) ho portato a destinazione i panettoni di S. Martino al Campo che i nostri Soci hanno regalato ai Frati di Montuzza... ma che bell'automobile carica e allegra! Sarà un piacevole dolce per la mensa dei Frati nel giorno di Capodanno...
FF



CONCERTO DI NATALE DEL DISTRETTO

Zoom, domenica 22 dicembre 2020



Hanna partecipato al Concerto:

- Sara Bolner, flauto, con Irene Pauletto, arpa
- Giovanna Mastella, saxofono, con Marco Risolino, pianoforte
- Fiorenza Badila, mezzosoprano, con Paola Possamai, pianoforte
- i sassofonisti Elia Sorchiotti, Emma Marcolin, Matilda Travain e Marin Komadina.



Le piace Brahms? – Antonio VALENTINO

Conviviale n. 2242 - martedì 6 ottobre 2020
StarHotel Savoia, ore 20.30

Presenti

Barbiellini Amidei e signora, Marino Benussi, Benvenuti, Buri, Cavalieri, Cecovini, Chersi, Corradini, Costa, de Morpurgo, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Flegar e signora, Florit e consorte, Iadanza, Liguori e signora, Luciani e signora, Madonia, Magris, Pavesi, Rollo e signora, Rossetti de Scander, Sardina, Soldano, Spagnul, Trebbi e signora, Verzegnassi e signora, Zorzut.

Presenti ad altri incontri

Cecovini al Consiglio di Legislazione del R. International il 28, 29, 30.9 -1 e 2.10; alla Comm. distr. Valorizzazione Patrimonio il 2.10; alla costituzione del RC Marco Polo Passport D2060 il 27.9 (che avrà sede a Treviso pur includendo soci appartenenti a tutto il Triveneto; si tratta del 90° Club del Distretto)
Florit, Cavalieri e Pavesi alla conferenza stampa di presentazione del service "Memorabili Armonie" a Palazzo Gopceovich il 30.9
Florit, Cavalieri, Costa, Buri, Pavesi, Rollo, F. Radetti e Rossetti de Scander al Direttivo il 30.9
Florit, Cavalieri, Magris e Melon all'incontro per il service defibrillatore in tribunale l'1.10
Florit alla cena apertura del Rotaract e Interact il 3.10

Ospiti del Club

Antonio Valentino

Amici in visita

Bruno e Susanna Norbedo, socio RC Trieste

Percentuale

(42 presenti – 1 dispensato presente) / (92 effettivi - 14 dispensati) = 54 %

Auguri per il compleanno a

Max Fabian (7.10) e Gianni de Visintini (11.10).

Antonio Valentino

Diplomato in pianoforte presso il Conservatorio G. Verdi di Torino (1989) e in musica da camera al Conservatorio di Vienna (1995) ottenendo in entrambi i diplomi il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionato in musica da camera per tre anni presso il Conservatorio di Vienna con il Wiener Schubert Trio grazie ad una borsa di studio della De Sono e, sempre in musica da camera alla Scuola di musica di Fiesole e alla Scuola di Duino con il Trio di Trieste, dove, al termine di tre anni di studio, ha conseguito il diploma di merito. Da sempre volto alla musica da camera è fondatore nel 1989 del Trio Debussy. In ventinove anni di musica il repertorio del trio comprende 170 opere da Mozart ai giorni nostri, 30 delle quali eseguite in prima assoluta. Con il Trio Debussy è vincitore del primo premio assoluto al Concorso Internazionale per complessi da camera "Premio Trio di Trieste" (1997) (in giuria: Alexander Lonquich, Germania; Martin Lovett, Inghilterra; Boris Bekhterev, Russia; Piero Farulli, Italia; Valentin Gheorghiu, Romania; Takaya Urakawa, Giappone e

Renato Zanettovic, Italia) fra 72 formazioni da camera provenienti da tutto il mondo. Sempre con il trio ha conseguito il secondo premio al concorso "Gui" di Firenze (1995). Nel settembre 1994 il Trio Debussy è stato eletto dall'Unione Musicale di Torino complesso in residence, un progetto di durata triennale che lo ha visto ospite costante nella stagione dei concerti torinese presso la quale ha eseguito più di 30 opere diverse. Con l'associazione Unione Musicale di Torino ha collaborato e collabora a moltissimi progetti l'ultimo dei quali sarà Atelier Schubert che lo vedrà impegnato nell'esecuzione di numerose opere da camera schubertiane tra le quali i trii con pianoforte e Atelier Parigi nella quale affronterà il repertorio da camera francese fra '800 e '900. Ha fatto parte del progetto "Concertiamo" promosso dal Cidim teso a promuovere i più promettenti giovani complessi italiani grazie al quale ha fatto decine di concerti in Italia. Centinaia sono in concerti da camera che ha svolto per alcune delle più prestigiose società italiane ed estere tra le quali: Società del Quartetto di Milano (Sala Verdi del Conservatorio), Società dei Concerti di Trieste (Politeama Rossetti), Amici della Musica di Firenze (Teatro La Pergola), Chigiana di Siena, Amici della Musica di Palermo (Politeama Garibaldi), Amici della Musica di Verona (Teatro), "GOG" di Genova (Teatro Carlo Felice), "IUC" di Roma, Società Filarmonica di Trento, Bologna Festival, Camerata Musicale Barese, Festival "Danubio" di Monfalcone, Stagione del Teatro Chiabrera di Savona (Teatro), Società Etna di Catania, Amici della Musica di Perugia (teatro Morlacchi), Stagione "Barbara" di Pescara, Stagione "Lipizer" di Gorizia, Società Filarmonica di Rovereto, Associazione "Scarlatti" di Napoli (Conservatorio), Cappella Paolina del Quirinale di Roma (in diretta radiofonica), Societat Filarmonica di Valencia, Societat Armonia di Buenos Aires (Coliseum), Sala Heercules di Monaco e molte altre ancora. Ha inoltre tenuto due concerti al teatro "Coliseum" di Buenos Aires. Appuntamenti di particolare prestigio sono stati inoltre il debutto alla Grosser Saal del Musikverein di Vienna con il Triplo Concerto di Beethoven e l'esecuzione del Concerto dell'Albatros di G.F. Ghedini con l'Orchestra Nazionale di S. Cecilia diretta da J. Tate con 3 concerti nel nuovo Auditorium di Roma. Fondatore del Laboratorio ensemble (gruppo a formazione variabile) ha collaborato per 4 anni a diversi progetti promossi dal Teatro Regio di Torino tra i quali la prima italiana di Man and Boy di M. Nyman, fra i progetti del Piccolo Regio Laboratorio 2 lo hanno impegnato in qualità di arrangiatore/esecutore. Da sempre attento e curioso verso nuovi repertori ha creato nel 2005, insieme ai colleghi del trio, il Festival "Tra Futuro & Passato" nel quale il pubblico ha potuto ascoltare nuove opere contemporanee. Nel corso del Festival sono stati eseguiti 23 nuovi trii scritti appositamente per il Trio

Debussy. Ha registrato diversi cd tra i quali: l'integrale per violino e pianoforte di S.Prokof'ev in duo con il violinista F.Von Arx (disco premiato con 5 stelle dal sito internet prokofiev.org), il cd "Complicity" con il gruppo Manomanouche, il cd "Valzer" con il fisarmonicista A. Fantino, un cd di musiche di Willy Merz in duo e in sestetto con l'oboista Maurice Bourgue e un cd di autori vari con il Trio Debussy. E' in uscita il primo di una serie di cd con i capolavori del repertorio per trio nel quale il Trio Debussy eseguirà il trio di Ravel e il trio op.100 di Schubert in edizione integrale. Suona in numerosi gruppi da camera tra i quali il Doppio Quintetto di Torino, il Quintetto di fiati delle prime parti della Rai, il Fiari Ensemble, e in duo con Ryszard Groblewsky (prima viola dell'Orchestra da camera di Zurigo) Olga Arzilli (ex prima viola della Scala di Milano) Simone Briatore (prima viola dell'Orchestra Nazionale di S. Cecilia), Giampaolo Pretto (primo flauto dell'Orchestra Nazionale della Rai), Piergiorgio Rosso, e in duo pianistico con Claudio Voghera. Con il Trio Debussy ha eseguito in concerto cicli di opere integrali di Beethoven, Mozart, Schubert, Brahms e Dvorak. Dal 1997 è docente in ruolo di musica da camera e attualmente insegna

presso il Conservatorio di Musica "G.Verdi" di Torino. Per la casa Ricordi ha pubblicato: "I miei primi pezzi per pianoforte" vol.1 pianistiche per principianti nr.140091 2010 "I miei primi pezzi per pianoforte" vol.2 pianistiche per principianti nr. 140327 2011 antologia di 50 opere antologia di 50 opere Ha tenuto stage di musica da camera presso i Conservatori di Brescia e Cuneo ed è docente presso l'Accademia di Musica di Pinerolo. Dal 2009 è autore e consulente di libri per la casa musicale Ricordi/Hal Leonard. "Il mio primo Satie" vol. 1 antologica di 13 brani per pianisti principianti E.R. 2965 2011? "Il mio primo Satie" vol. 2 antologica di 9 brani per pianisti principianti E.R.2966 2011 In qualità di arrangiatore e trascrittore ha curato spettacoli per il Teatro Regio di Torino (www.Moz@rt, Brundibar) gli Amici della Musica di Mestre (Il Carnevale degli Animali di Saint-Saens versione per 4 mani e ensemble), l'Unione Musicale di Torino (Le Boeuf sur le toit e Scarmouche di Poulenc nella versione per ensemble da camera), il Festival Debussy di Brescia (Le Boeuf sur le toit di Poulenc nella versione per ensemble da camera) e molte altre istituzioni concertistiche.



Bellissima conviviale ieri sera, un po' diversa dal solito e con argomento musicale incentrato su Brahms e il suo rapporto con i coniugi Schumann. Parole e musica con un pianista e didatta di rilievo, il torinese ANTONIO VALENTINO! Meravigliosa l'esecuzione dell'Intermezzo op.118 n.2 e complimenti per la capacità di spaziare da argomenti tecnici alle storie di vita che hanno influenzato la composizione dei grandi musicisti!
FF



Che cosa ci racconta un fossile? – Carlo CORRADINI

Conviviale n. 2243 – martedì 13 ottobre 2020
Theresia Mittel Bristot, ore 19.00

Presenti

Fausto Benussi, Marino Benussi, Buri, Corradini, Costa, de Morpurgo, Degano, dell'Adami, Diamanti Lelli, Flegar, Florit, Franconi, Luciani e signora, Madonia, Pavesi, Rollo, Soldano, Trebbi, Verzegnassi e signora.

Presenti ad altri incontri

Cecovini al Consiglio di Legislazione del RI il 10-12.10 di Amsterdam

Florit, Cavalieri e Pavesi in Comm. Statuto e Regolamento l'8.10

Florit, Rollo, Rossetti de Scander, Catalfamo, Cuscito, M. Benussi, Semerani e Soldano in Comm. Progetti l'8.10
Cavalieri in Comitato di Redazione per "Rotary Oggi" il 13.10

Percentuale

(19 soci presenti + 15 fuori sede – 5 dispensati presenti) / (91 effettivi - 11 disp.) = 36%

Auguri per il compleanno a

Paola Pavesi (14.10) e Maurizio Papagno (18).



Il termine "fossile" indica qualunque testimonianza lasciata da un organismo vissuto nel passato e arrivato fino ad oggi, conservato all'interno di rocce sedimentarie. Di norma, quando si pensa a un fossile vengono in mente conchiglie di varia forma e dimensione, scheletri di vertebrati (rettili, mammiferi, pesci) e resti di altri animali o di piante. Esistono però molti altri fossili: microrganismi quasi invisibili ad occhio nudo, tracce lasciate da animali durante la loro vita; un fossile, infatti è *"qualsiasi resto, impronta, traccia, frammento, parte scheletrica lasciato da un ex-vivente vissuto nel passato geologico e conservato nelle rocce della crosta terrestre"*. Per convenzione, un fossile deve avere almeno 20.000 anni.

In teoria qualunque organismo potrebbe trasformarsi in fossile; in realtà la fossilizzazione è un evento piuttosto raro, che dipende dalle caratteristiche dell'organismo e da quelle dell'ambiente in cui viveva e in cui è morto. La presenza di parti dure (gusci, ossa, ecc.) favorisce la fossilizzazione, mentre organismi che sono costituiti quasi esclusivamente da tessuti si conservano molto raramente. Per questo motivo è relativamente comune trovare fossili di molluschi, mentre è rarissimo trovare fossilizzati vermi o meduse. Anche i fattori ambientali sono determinanti per una possibile conservazione: un organismo che rimane esposto alle intemperie e ai predatori/necrofagi viene distrutto in pochissimo tempo; se invece viene sepolto rapidamente da detriti fini, questi lo proteggono e ne favoriscono la conservazione. Altri fattori che influenzano la fossilizzazione sono le caratteristiche chimiche e fisiche delle sostanze che ricoprono il potenziale fossile: per esempio, la dimensione dei granuli del sedimento, la porosità, il chimismo delle acque interstiziali che circolano nei sedimenti e nelle rocce sono fattori che possono favorire o ostacolare la conservazione di un organismo o di una sua parte come fossile.

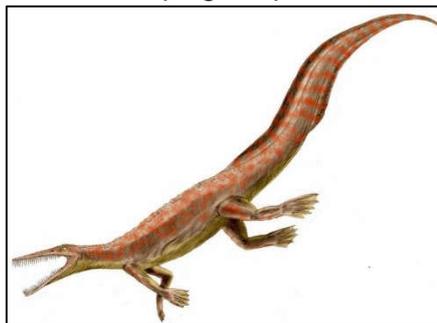
Un fossile, quindi, non è semplicemente un bell'oggetto, come può essere, per esempio, un minerale o un cristallo, ma una testimonianza lasciata da un organismo che è vissuto in una certa area geografica in un preciso intervallo di tempo, più o meno remoto. Durante la sua vita interagiva con altri animali e piante, si adattava al mutare delle condizioni ambientali. Studiare fossili significa aprire una finestra sulla Terra del passato e ottenere informazioni di vario tipo.

Le prime forme di vita sono comparse sulla Terra circa 4 miliardi di anni fa. Da allora si sono succedute milioni di specie, ognuna delle quali è comparsa in un dato "momento" evolvendosi

da una specie precedente, è vissuta per un tempo più o meno lungo al termine del quale si è estinta. Anche gli organismi che vivono adesso, uomo compreso, hanno lo stesso destino e prima o poi si estingueranno lasciando campo libero ad altri organismi che continueranno a popolare la Terra. Ogni specie è quindi un tassello della vita sul nostro pianeta e studiarlo da un punto di vista evolutivo significa studiare la storia del gruppo di organismi cui appartiene.

I fossili sono conservati in rocce sedimentarie o di basso grado metamorfico. La disciplina delle Scienze della Terra che studia l'età delle rocce è chiamata stratigrafia e i fossili sono un mezzo fondamentale per questi studi. Dato che ogni specie è tipica di un ben preciso intervallo di tempo, trovare un fossile ci consente di datare le rocce in cui è contenuto all'intervallo di tempo in cui la specie era presente. Inoltre, trovare lo stesso fossile in aree geografiche lontane ci consente di affermare che le rocce che lo contengono si sono depositate nello stesso tempo. Alcune specie sono particolarmente utili in studi di stratigrafia, perché sono vissute per un tempo breve in termini geologici, "solo" alcune centinaia di migliaia di anni, e quindi consentono una precisa datazione. Conoscere l'età di una roccia è basilare per molti altri studi geologici, quali ad esempio ricostruzioni geografiche ed ambientali a varia scala.

Nel mondo attuale, la distribuzione di animali e piante è limitata da fattori climatici e geografici. Per esempio, un mammifero che vive in Africa non può arrivare in Sud America perché non è in grado di attraversare l'Oceano Atlantico; allo stesso modo i pinguini vivono solo nell'Emisfero sud perché le acque equatoriali sono troppo calde per consentire loro di spingersi più a nord. Lo stesso si verificava nel passato. Studiare la distribuzione geografica dei fossili consente, quindi, di ricostruire la geografia del passato. Proprio il ritrovamento di un piccolo rettile continentale (*Mesosaurus*) in Sudafrica e in Brasile in rocce lacustri di poco meno di 300 milioni di anni fa ha consentito di affermare con certezza che queste aree geografiche appartenevano allo stesso continente durante il Permiano e che l'oceano Atlantico meridionale si è aperto solo successivamente.



Normalmente in una roccia non si conserva un solo fossile, ce ne sono molti che possono appartenere a vari gruppi di organismi. Studiare l'associazione fossile significa studiare l'ecosistema e, integrando i dati che si ottengono dalla roccia, fare ricostruzioni paleo ecologiche/ambientali/climatiche del passato. Combinando dati stratigrafici e paleoecologici si ottengono informazioni sui cambiamenti che un'area geografica più o meno ampia ha subito nel tempo a seguito di variazioni climatiche, geografiche e ambientali. Conoscere il passato può essere utile per prevedere il futuro, perché nella storia della Terra eventi simili si sono ripetuti moltissime volte.

Oltre agli aspetti scientifici, fossili sono anche alla base di innumerevoli miti e leggende che derivano dalla loro presenza nelle rocce e dai loro ritrovamenti: draghi e altri strani animali, misteriose perline, giganti con un occhio solo, impronte del diavolo, pagnotte fatate e molto altro!

Ha creato un notevole interesse il discorso di Corradini sui fossili e sulle indicazioni che dal loro studio ne derivano per la scienza, ovvero la vita della terra, le variazioni climatiche, lo spostamento dei continenti, la vita passata che si nasconde nelle rocce. Dato che si parla di almeno 20.000 anni fa, il nostro relatore ci ha rasserenati sul fatto che le variazioni climatiche ci siano sempre state: al tempo dei dinosauri la media climatica era di 25°C e ora è di 13, già 25.000 anni fa si scioglievano i ghiacciai e, tra le note interessantissime, abbiamo appreso che siti ricchi di fossili sono a Rovereto e presso la cava di Altamura e quindi non è poi vero che in Italia non si trovino fossili! Grazie Carlo, ritorneremo sull'argomento, anche perché dopo le domande poste da Soldano, Diamanti Lelli, Flegar e M. Benussi, l'argomento avrebbe meritato un tempo ben maggiore rispetto alla bicchierata tra Soci!

Visita alle cantine del Castello di Spessa

Conviviale n. 2244 - martedì 20 ottobre 2020
Castello di Spessa, ore 19.00

Presenti

Buri, Cecovini e signora, Dell'Antonio, Flegar e signora, Florit e consorte, Luchesi, Patti e signora, Pavesi e consorte, Sardina e signora, Verzegnassi e signora.

Presenti fuori sede

Florit, M. Benussi, Cavalieri, Costa, Madonia, Buri, Luchesi, Pavesi e Rollo in pre-Direttivo il 14.10
Rollo e Sardina in Comm. distr. Rotary per il Lavoro il 16.10
Cecovini in Comm. distr. RF il 14.10 e in Comm. distr. Valorizzazione Cultura e Patrimonio il 19.10

Percentuale

(10 presenti + 13 fuori sede – 1 dispensato presenti) / (91 effettivi -11 dispensati) = 28 %

Ospite del Club

Loretto Pali

Auguri per il compleanno a

Alessandro Franconi (21.10).



Grazie all'amicizia personale di Luigi Buri con i Signori Pali, martedì 20 ottobre siamo stati ospitati al Castello di Spessa per una degustazione dei pregiati vini locali.

I vini del Castello di Spessa si affinano nelle cantine medievali e nel bunker, scavato sotto al castello durante la Seconda Guerra Mondiale ma scoperto solo nel 1987 durante la ristrutturazione del castello. Situato a circa 18 metri di profondità, a una temperatura costante di 14°, il bunker è il luogo ideale per l'affinamento dei pregiati vini della Tenuta.

Che piacevole serata, martedì scorso a Spessa! Ospiti dei Signori Pali, abbiamo avuto Loretto, l'anima della cantina e il proprietario di questa magnifica realtà come cicerone! Davvero sbalorditiva e affascinante la situazione nel suo complesso: la luna tra i cipressi sulle linee dolci del Castello, la statua dell'ospite più illustre e le narrazioni sul soggiorno di Casanova al Castello di Spessa, un percorso in cantina davvero

impressionante per quantità dei vini e botti e per posizionamento in piano e nel sotterraneo (bunker della II guerra mondiale) attrezzato come se fosse un vero salotto! Che amore verso queste vinificazioni e quanta logica sugli invecchiamenti anche dei bianchi, non solo dei rossi. E poi, per terminare, un assaggio profumato di bollicine e di friulano, davvero piacevole...e poi come non concludere la gita con un'ottima cena alla Tavernetta? Ci siamo proprio divertiti!

Grazie all'ospitalità dei Pali e a Luigi Buri che ci ha dato questa idea!

FF



Il Rotary Trieste Nord per la cultura musicale nel 2020 Nicola SANI e Roberto TURRIN

Conviviale n. 2245 - martedì 27 ottobre 2020
Piattaforma Zoom, ore 19.00

Presenti

Barbiellini Amidei, M. Benussi, Benvenuti, Carollo, Cavaliere, Cecovini, Corradini, Costa, Diamanti Lelli, Flegar, Florit, Kaspar, Magris, Pavesi, F. Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Soldano e Trebbi.

Presenti fuori sede

Sardina in Comm. distr. Rotary per il Lavoro il 27.10

Percentuale

(20 presenti + 1 fuori sede) (91 effettivi -11 dispensati) = 21 %

Ospiti dei Club

Direttore artistico Accademia Chigiana di Siena, Nicola Sani
Direttore del Conservatorio di Trieste, Roberto Turrin

Ospiti dei soci

Donatella Grison, ospite di Paola Pavesi

Auguri per il compleanno a

Silvia Radetti (4.11) e Michele Kropf (9.11).

Nicola SANI

È compositore, direttore artistico e manager culturale. Ha studiato composizione con Domenico Guaccero, specializzandosi con Karlheinz Stockhausen e composizione musicale elettronica con Giorgio Nottoli. Ha preso parte ai seminari di composizione di Tristan

Murail, George Benjamin e Jonathan Harvey. È autore di opere di teatro musicale e per la danza, composizioni sinfoniche e da camera, creazioni intermediali, eseguite nelle principali stagioni e festival in Italia e all'estero. I suoi lavori sono stati interpretati da direttori, solisti e formazioni strumentali di fama internazionale. Ha collaborato con alcuni tra i più grandi artisti nel campo del cinema e della videoarte, tra cui Michelangelo Antonioni, Mario Sasso, Nam June Paik e Studio Azzurro. In ambito manageriale, dal 2015 è direttore artistico dell'Accademia Chigiana di Siena. È inoltre consigliere di amministrazione della Fondazione "Archivio Luigi Nono di Venezia", consigliere artistico della IUC-Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma. È membro costitutivo del board del FACE "Festival Alliance for Contemporary Music in Europe", di cui fanno parte i principali Festival europei di produzione di musica contemporanea. È stato sovrintendente e direttore artistico del Teatro Comunale di Bologna, consigliere di amministrazione e direttore artistico del Teatro dell'Opera di Roma, membro del board di "Opera Europa", presidente dell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani di Parma, presidente della Fondazione Isabella Scelsi di Roma,

dedita al lascito culturale del compositore Giacinto Scelsi. Ha ideato e diretto il Progetto "Sonora" promosso dal Ministero degli Affari Esteri per il sostegno e la diffusione della nuova musica italiana all'estero. È stato inoltre consulente dell'Accademia Tedesca "Villa Massimo" e dell'American Academy in

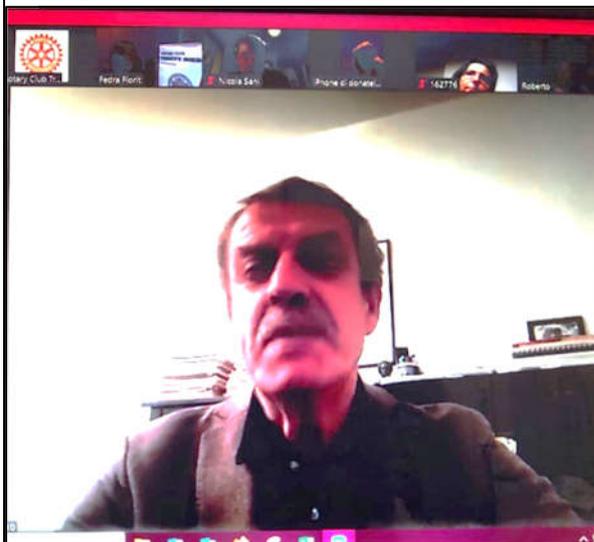


Rome per l'Italian Affiliated Fellowship. Per la sua produzione artistica e l'attività nel management culturale, nel 2011 è stato insignito dal Ministro della Cultura francese dell'onorificenza di "Chevalier des Arts et des Lettres". Ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti in Italia e all'estero, tra i quali il Prix "Ars Electronica" del Festival di Linz, il Premio Guggenheim, il "New Connections Award" del British Council, il Premio "Capitani dell'Anno" per la Cultura assegnato da Schrodgers Wealth Management, Studio Legale Lombardi Molinari Segni e Orienta Partners, il Premio Scanno "Fondazione Tanturri" per la Musica, il Premio "Giuseppe Verdi" Città di Sabaudia alla carriera, il premio "Erato Farnesina" del Ministero degli Affari Esteri, la Menzione Speciale della Giuria al "Prix Italia" RAI a Torino. Con il Teatro Comunale di Bologna ha ottenuto cinque "Premi Abbiati" per altrettante produzioni nelle Stagioni 2015, 2017 e 2018. Nicola Sani ha al suo attivo un'ampia produzione discografica e video, è autore di libri, saggi e articoli pubblicati in Italia, Europa e USA.

Roberto TURRIN

Compiuti gli studi a Trieste, sotto la guida di Luciano Gante e dopo aver ottenuto il diploma con lode al Conservatorio "G. Tartini", cura il proprio perfezionamento con lo stesso Gante frequentando in

seguito i corsi tenuti dalla pianista Lya De Barberis in Italia ed in Svizzera. Premiato in concorsi pianistici internazionali, quali "Premio Yamaha" - Stresa e "S. Rachmaninov" - Morcone, inizia a svolgere attività concertistica come solista tenendo recital in Italia, in tutt'Europa, Stati Uniti e Canada, presentando partiture in prima esecuzione assoluta. Ha al suo attivo incisioni sia radiofoniche che televisive per la RAI, la Tv di Albania, RadioTv Slovena, Radio Tv Nazionale bulgara, Tv Polonia e Tv di Bielorussia; ha inoltre inciso per la Epic opere del compositore Paolo Pessina in duo con il violinista Emmanuele Baldini. Nel tempo ha approfondito la letteratura cameristica con pianoforte, tenendo concerti in formazione di Duo con cameristi quali E.Stoia, J.Francini, E.Baldini, G.Di Vacri, N.Granillo, Cris Inguanti, L.Degani etc., e collaborando inoltre con diversi Ensemble cameristici di vario organico. Attualmente è Direttore del Conservatorio di Trieste e docente di pianoforte complementare presso il Conservatorio stesso. È stato chiamato a far parte di giurie per vari concorsi nazionali ed internazionali, è attualmente coordinatore artistico del Festival "Echos", ed è stato invitato a tenere delle Master sulla lettera-tura italiana per pianoforte del '900, che ha da sempre focalizzato il suo interesse, presso importanti enti musicali (università di S. Francisco, Stanford, S. Josè, Chicago, Toronto, Montreal, Zagabria e Conservatori di Innsbruck, Oslo, Lisbona e Sofia), collaborando inoltre con diverse importanti istituzioni musicali come università di Chicago e Conservatori di Dublino e San Diego.



In ottemperanza al DPCM del 24 ottobre la conviviale di questa sera si è tenuta on-line alle ore 19.00. È stato davvero un peccato non incontrarci, seppure a distanza e con le mascherine, ma ora è così... non ci sono alternative.

Anche il Savoia è pesantemente coinvolto nelle chiusure. Il nostro Segretario Nicoletta vi ha inviato il link su Zoom per entrare (dalle 18.45) in collegamento.



La normativa che ha così duramente investito il mondo della Cultura ha annientato i relatori previsti e quindi abbiamo pensato ad una valida alternativa chiamando con noi il Direttore artistico dell'accademia Chigiana di Siena, M° Nicola SANI e il Direttore del Conservatorio di Trieste prof. Roberto TURRIN con i quali abbiamo parlato della Chigiana – come istituzione di punta del nostro Paese, nota in tutto il mondo – e del Progetto del nostro Club mirato al Conservatorio e all'invio a Siena di due studenti eccellenti, oltre che della situazione dell'insegnamento via

web per realtà così delicate come quelle dove la trasmissione musicale on-line è assai difficile, se non proibitiva, a causa della qualità dell'audio.



Gli strumenti del Governo in tema emergenza COVID

Marcello CLARICH

Conviviale n. 2246 - martedì 3 novembre 2020
Piattaforma Zoom, ore 19.00

Presenti

Benvenuti, Carollo, Castronovo, Cavalieri, Cecovini, Corradini, Costa, Degano, Diamanti Lelli, Flegar, Florit, Grassi, Luchesi, Magris, Pavesi e consorte, F. Radetti, Rollo e Soldano.

Presenze fuori sede

Fogazzaro al Direttivo Rotaract il 29.10 in videoconferenza
Florit al RC Trieste il 29.10
Florit, M. Benussi, Cavalieri, Costa, Madonia, Buri, Pavesi, Luchesi, Rollo, F. Radetti al Direttivo il 2.11

Percentuale

(18 presenti + 12 fuori sede – 2 dispensati presenti) / (91 effettivi - 11 dispensati) = 35 %

Ospiti del Club

Marcello Clarich
Lorenzo Capaldo, Assistente del Governatore

Ospiti dei soci

Giacomo Biasutti, Giulia Buttazzoni, Antonella Clarich, Gabriella Clarich, Gianna Di Danieli, Roberto Tamburini e Alessandro Tudor, ospiti di Fedra Florit

Amici in visita

Domenico Guerrini, Presidente RC Trieste
Alessandro Dobrilla, socio e-Club D2060

Auguri per il compleanno a

Silvia Radetti (4.11), Michele Kropf (9.11).

Marcello Clarich

Nato a Casale Monferrato nel 1957 da famiglia triestina, si laurea nel 1980 in Giurisprudenza con lode presso l'Università di Pisa e consegue sempre nel 1980 il Diploma di licenza della Scuola Superiore di Studi Universitari S. Anna di Pisa e nel 1983 il Diploma di Perfezionamento.

Segue il Dottorato di Ricerca in Legislazione e Diritto Bancario presso l'Università di Siena, un Master in legge all'Harvard Law School, (MA, USA) e una Borsa della Fondazione Von Humboldt a Francoforte.

È all'Università di Siena come Professore Associato di Diritto Amministrativo nella Facoltà di Scienze Economiche e Bancarie dal 1988 al 1990 e quindi Professore Ordinario di Diritto Amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza fino al 1999.

È contemporaneamente Docente stabile presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione di Roma dal 1995 al 1999, dopodiché insegna fino al 2018 quale Professore Ordinario di Diritto Amministrativo nel Dipartimento di Scienze Giuridiche della LUISS "Guido Carli" di Roma.

Dal 2018 è Professore Ordinario di Diritto

Amministrativo nella Facoltà di Giurisprudenza Sapienza Università di Roma.

Ha ricoperto e ricopre numerosissimi incarichi accademici e scientifici, fra i quali:

Componente del Comitato Scientifico di Terzjus Osservatorio di diritto del Terzo settore della filantropia e dell'impresa sociale, della Rivista della Corte dei Conti e del Centro di ricerca interdipartimentale sul diritto europeo della banca e della finanza Paolo Ferro-Luzzi, della Collana dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, di Area Public Administration & Healthcare - LUISS Business School e del Comitato Direttivo della LUISS DREAM – Diritto e Regole per Europa Amministrazione e Mercati
Membro del Collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Diritto Pubblico presso la Sapienza Università di Roma e presso la LUISS G. Carli. ove lo è anche e in Diritto d'Impresa.

Condirettore delle riviste "Giurisprudenza Commerciale", "Diritto e processo amministrativo" e "Concorrenza e Mercato", nonché della Collana "Jura – Temi e problemi del diritto".

Componente della Commissione per l'assegnazione delle borse di studio intitolate a "Donato Menichella", nominata dalla Banca d'Italia e Presidente della medesima nel 2019

Componente del Comitato direttivo della LUISS Law Review

Componente del Comitato di Direzione della Rivista di diritto sportivo Giappichelli Editore e Comitato direttivo della rivista della Regolazione dei mercati, del Comitato editoriale Roma Tre E-press, collana Consumatori e Mercato, della rivista "Italian Antitrust Review" edita dall'AGCM e del Comitato Scientifico della rivista giuridica dei servizi pubblici "MUNUS".

membro del Consiglio Didattico Scientifico e docente del Master interuniversitario di II livello in diritto amministrativo – MIDA

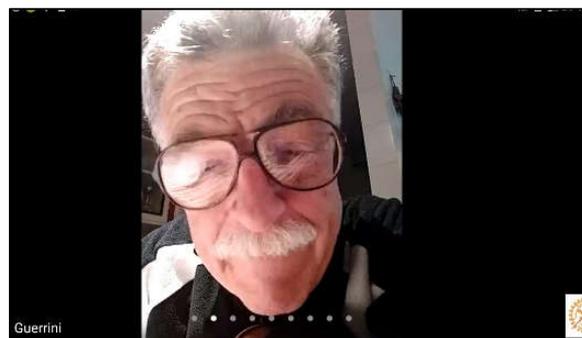
Componente del Consiglio Scientifico della School of European Political Economy

Coordinatore del Dottorato di ricerca in Diritto ed Economia, Componente del Comitato Direttivo "Vittorio Bachelet" e della Giunta del Dipartimento di Giurisprudenza presso la LUISS Guido Carli

Coordinatore dell'Osservatorio sul Codice del Processo Amministrativo in collaborazione con Guida al diritto – Il Sole 24 ore presso la LUISS Guido Carli
Componente del Comitato Scientifico della LUISS School of Government, della rivista elettronica "Nel Diritto.it", della rivista "Banca Impresa Società", della rivista mensile di dottrina e giurisprudenza "Il foro amministrativo TAR".



Grazie a Marcello Clarich per il suo intervento on-line di ieri sera: una relazione chiara e per questo più interessante, calata completamente nella normativa italiana seppur in relazione con quanto succede nei Paesi a noi vicini, pure essi colpiti dalla problematica Covid e alle prese con le necessarie misure da definire subito per reperire quei fondi europei di cui tanto si parla e che



necessitano di una programmazione ben definita e di azioni giuridiche molto chiare. La Francia già in settembre aveva stilato un piano da presentare all'Europa e noi? Il nostro debito pubblico si avvia al 160%... come agire? E' inutile tappare le falle con piccoli provvedimenti, va ripensata una logica strategia che ci faccia rinascere dalla contingenza tragica attuale. Bisogna trar vantaggio dal problema in essere per pensare in modo diverso e agire con razionale lungimiranza. Le domande a Clarich sono state parecchie (Capaldo, Pavesi, Di Danieli, Costa, Dobrilla, Guerrini) e chissà come mai siamo finiti a dire che dalla scuola bisogna ripartire, dalla base e dall'educazione ai giovanissimi per cambiare quella mentalità che fa del nostro Paese la ben nota realtà



invischiata nella burocrazia, nei tempi lunghi delle risposte alle necessità impellenti e nel modo di reagire che cerca i piccoli rattoppi anziché l'ampio pensiero strutturato verso il futuro! Rimocchiamoci le maniche...ma qualcuno più alto ci ascolterà?! La classe dirigente cercherà di guardare meno al proprio piccolo interesse e più alle grandi riforme? Grazie professore!!! Speriamo che lei, più in contatto di noi con i punti decisionali e con le leggi, riesca ad influire su questo circolo vizioso...

FF

Start-up Ulisse Biomed. La parola ai giovani scienziati Bruna MARINI e Rudy IPPODRINO, introduce Mauro GALLI

Conviviale n. 2247 - martedì 10 novembre 2020
Piattaforma Zoom, ore 19.00

Presenti

Barbiellini Amidei, M. Benussi, Benvenuti, Cavaliere, Cecovini, Corradini, Costa, Degano, Flegar, Florit, Giacca, Grassi, Kaspar, Luchesi, Madonna, Magris, Pavesi, F. Radetti, Rollo, Semerani, Soldano, Spagnul, Trebbi e Zorzut.

Presenti ad altri incontri

Florit all'incontro distrettuale di formazione RF il 9.11 on-line

Percentuale

(24 presenti + 1 fuori sede – 4 dispensati presenti) / (91 soci effettivi -11 dispensati) = 26 %

Ospiti del club

Bruna Marini, Rudy Ippodrino e Mauro Galli

Ospiti dei soci

Gabriele Selvaggio, *ospite di Fedra Florit*
Donatella Grison, *ospite di Paola Pavesi*

Amici in visita

Stefano Tomasich, *Comm.Fellowship RC Rijeka Novi Val*

Auguri per il compleanno a

Fabio Radetti (9.9) e Giorgio Conetti (13.9).

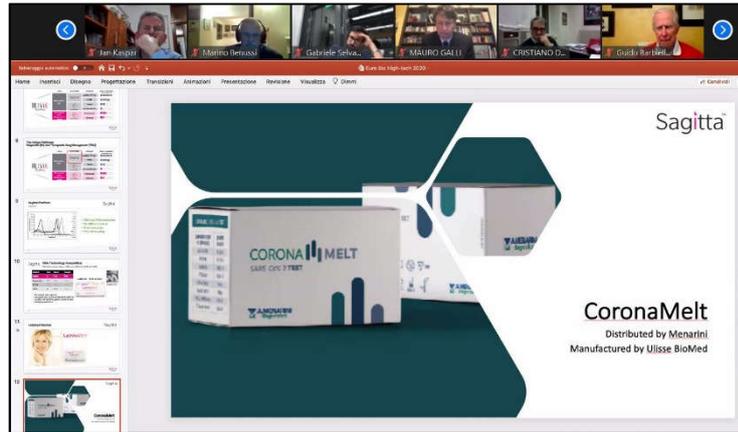
Ecco i due giovani ricercatori/scienziati che martedì 10 novembre sono intervenuti alla nostra conviviale on-line: RUDY IPPODRINO e BRUNA MARINI, le due anime di ULISSE BIOMED, startup molto importante che ha sede nella nostra città e della quale andar fieri! I due giovani, preparatissimi ed entusiasti scienziati sono stati introdotti da Mauro Galli. Ci hanno raccontato brevemente la loro storia, il loro rivoluzionario sistema per rilevare la presenza del Papilloma Virus e i risultati connessi al loro recente test sul Corona Virus,



oltre alle prospettive future del loro lavoro di ricerca. In particolare, Bruna Marini si è soffermata sulle ricerche sull' HIV e su quanto studiato da Rudy Ippodrino in campo di terapia genica, sull'aiuto alla diffusione ed alla raccolta fondi di Copernico, sul kit di autoprelievo per le donne, incentrato sul Papilloma virus (Ladymed) e sul CoronaMelt che la Menarini sta diffondendo. Una gioia rendersi conto di quanto con la passione e il sacrificio si possa costruire anche a Trieste, in Italia...certo un caso raro ma per ciò ancor più straordinario, dato che si

parla di una realtà ormai internazionale, che dialoga con importanti nomi della scienza, della ricerca e della farmaceutica. Parecchie le domande, da Jan Kaspar e Alessandra Benvenuti in particolare, belle considerazioni sul lavoro di Rudy e Bruna da parte di Mauro Giacca

(collegato da Londra) e qualche rilievo ottimistico sottolineato da Roberto Magris e Marino Benussi. Grazie a tutti. FF



Assemblea ordinaria e straordinaria del Club

*Conviviale n. 2248 - martedì 17 novembre 2020
Piattaforma Zoom, ore 18.30*

Presenti

Baldo, Barbiellini Amidei, Baucer, Bellis, Fausto Benussi, M. Benussi, Benvenuti, Buri, Carollo, Catalfamo, Cavalieri, Cecovini, Chersi, Chiodo Grandi, Cividin, Corradini, Costa, Cuscito, de Morpurgo, Degano, dell'Adami, Diamanti Lelli, Drabeni, Fabian, Ferrari, Flaborea, Flegar, Florit, Fogazzaro, Forlani, Franconi, Giacca, Grassi, Kaspar, Liguori, Luchesi, Madonia, Magris, Melon, Omero, Papa, M. Pasino, Patti, Pavesi, Pitacco, Rollo, Rossetti de Scander, Sardina, Savino, Semerani, V. Siard, Signorini, Soldano, Spagnul, Stock, Trebbi, Trovato, Verzegnassi, Zerbo e Zorzut.

Presenti fuori sede

Cecovini, Florit, Rollo, F. Radetti, Rossetti de Scander e Zorzut al Seminario distrettuale R. Fondazione il 14.11
Florit, M. Benussi, Cavalieri, Costa, Madonia, Pavesi, Luchesi, Rollo, F. Radetti e Rossetti de Scander al Direttivo il 13.11

Percentuale

(60 presenti + 16 fuori sede – 8 dispensati presenti) / (91 effettivi - 11 dispensati) = 85 %

Auguri per il compleanno

Mauro Giacca (23.11), Elisabetta Cividin (26) e Giorgio Drabeni (27).

L'Assemblea dei Soci, convocata regolarmente per la data odierna, si è tenuta per la prima volta "non in presenza"; per garantire il numero legale previsto si è fatta una forte campagna di sensibilizzazione che ci ha consentito di avere un eccezionale numero di soci in collegamento (ben 58!), raggiungendo il quorum richiesto dal Regolamento per le votazioni e validando pertanto il lavoro di molti. Tanti amici ritrovati, anche lontani, che hanno voluto festeggiare il lavoro svolto e in programma, gli amici "in prima linea" e le squadre future, ma si voleva anche dibattere sulle proposte del Direttivo e del Consiglio di Legislazione che offrivano molti spunti di riflessione. In sede, oltre al Segretario Cavalieri, erano presenti il Tesoriere Costa, l'incoming Rossetti de Scander e l'amico Chersi che ha supportato il Club nella fase di votazione. La Presidente Florit, dopo le comunicazioni di rito, è passata quindi all'esame dell'ordine del Giorno:



1. Approvazione del bilancio consuntivo 2019/20

Il Tesoriere 2019/20 Vittorio Siard ha presentato in dettaglio il bilancio consuntivo dell'annata e la situazione patrimoniale al 30 giugno 2020. Ad alcuni chiarimenti, è seguita l'approvazione all'unanimità.

2. Approvazione del bilancio preventivo 2020/21

Il Tesoriere in carica Mario Costa ha presentato la previsione di bilancio per l'annata in corso, la situazione patrimoniale ad oggi e la previsione finale del patrimonio che il Direttivo si è posto. Anche in questo caso è seguita l'approvazione all'unanimità.

3. Elezione del Consiglio Direttivo 2021/22

La Presidente Florit ha passato a questo punto la parola all'incoming Domenico Rossetti de Scander che ha presentato la lista dei suoi Consiglieri per la successiva annata, ovvero:

Vice Presidente Roberto Magris
Segretario Nicoletta Cavalieri
Tesoriere Giuseppe Patti
Prefetto Piernicola Diamanti Lelli
Consiglieri Massimiliano Fabian, Sergio Flegar, Fredi Luchesi, Massimo Pasino e PierCipriano Rollo.

I presenti hanno applaudito ed accolto con entusiasmo la squadra di Domenico, votandola all'unanimità.

4. Elezione del Presidente dell'anno 2022/2023

La Presidente ha ricordato che Luigi BURI è l'unico Socio a non aver ritirato la propria candidatura. I presenti hanno applaudito la buona volontà di Luigi acclamandolo pertanto presidente 2022/23.



5. Approvazione degli emendamenti a Regolamento e Statuto

Si è passati quindi al punto più delicato all'ordine del giorno, ovvero all'adeguamento di Statuto e Regolamento alle disposizioni del Consiglio di Legislazione del R.I. e alla disamina degli emendamenti proposti dal Consiglio Direttivo del Club. Su proposta di Giuliano Chersi, notaio, la Presidente

espone e motiva singolarmente gli emendamenti in esame anche se già trasmessi ai Soci e, come previsto da Regolamento, passa alla votazione:

Le modifiche allo Statuto vengono approvate all'unanimità dei presenti.

Le modifiche al Regolamento vengono approvate all'unanimità dei presenti ad eccezione dell'articolo 11, §19 (Procedure di ammissione al Club – Soci onorari). L'emendamento proposto dal Direttivo – che prevedeva l'approvazione a maggioranza (anziché all'unanimità) dei Consiglieri per i candidati proposti a Socio onorario – non viene accolto dall'Assemblea e l'articolo pertanto rimane invariato.

Statuto e Regolamento del Club vengono di seguito presentati con gli aggiornamenti del caso e inseriti in sito, a disposizione dei soci.



STATUTO DEL CLUB

ART. 1 DEFINIZIONI

Nel presente Statuto i seguenti termini hanno il significato indicato a lato, a meno che il contesto non indichi altrimenti:

1. Consiglio: il Consiglio Direttivo del Club
2. Regolamento: il Regolamento del Club
3. Consigliere: un membro del Consiglio Direttivo
4. Socio: un/a Socio/a attivo/a del Club
5. RI: il Rotary International
6. Club satellite: un Club potenziale i cui Soci possono essere affiliati anche al Club patrocinante
7. Per iscritto: qualsiasi comunicato in grado di fornire una documentazione, a prescindere dal metodo con cui esso viene trasmesso.
8. Anno: l'anno rotariano che inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno successivo
9. Giorni: giorni consecutivi di calendario.

ART. 2 NOME

Il nome di questa Associazione è **Rotary Club TRIESTE NORD** (Membro del Rotary International). Il nome del Club satellite di questo Club è RC satellite TRIESTE NORD.

ART. 3 SEDE DEL CLUB

La sede legale del RC Trieste Nord è in Trieste. La sede legale del Club satellite del RC Trieste Nord è presso il Club patrocinante.

ART. 4 LIMITI TERRITORIALI DEL CLUB

I limiti territoriali del Club sono il territorio provinciale di Trieste.

Gli eventuali Club satelliti di questo Club avranno sede entro questi stessi limiti territoriali o nell'area circostante.

ART. 5 FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Le finalità del Club sono:

- (a) perseguire lo Scopo del Rotary;
- (b) realizzare progetti di successo secondo le cinque Vie d'azione;
- (c) contribuire ad avanzare il Rotary rafforzandone l'effettivo;
- (d) sostenere la Fondazione Rotary;
- (e) sviluppare Dirigenti oltre il livello di Club.

ART. 6 SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scopo del Rotary è diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività. In particolare, esso si propone di:

1. Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri Soci per renderli meglio atti a servire l'interesse generale;
2. Informare ai principi della più alta rettitudine l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione utile e facendo sì che venga esercitata nella maniera più nobile, quale mezzo per servire la collettività;
3. Orientare l'attività privata, professionale e pubblica di ogni Socio del Club secondo l'ideale del servire;
4. Propagare la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace a livello internazionale mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra persone esercitanti diverse attività economiche e professionali, unite nel comune proposito e nella volontà di servire.

ART. 7 CINQUE VIE D'AZIONE

Le cinque Vie d'Azione rappresentano il fondamento teorico e pratico della vita di questo Club.

1. L'Azione Interna, prima via d'azione rotariana, riguarda le attività che ogni Socio deve intraprendere nell'ambito del Club per assicurarne il buon funzionamento.
2. L'Azione Professionale, seconda via d'azione rotariana, ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni attività. I Soci sono chiamati a operare, sul piano personale e professionale, in conformità con i principi del Rotary.
3. L'Azione di Interesse Pubblico, terza via d'azione rotariana, riguarda le iniziative intraprese dai Soci, talvolta in collaborazione con altri, per migliorare la qualità della vita nel comune o nella località in cui si trova il Club.
4. L'Azione Internazionale, quarta via d'azione rotariana, comprende le attività svolte dai Soci per promuovere l'intesa, la tolleranza e la pace tra i popoli, favorendo l'incontro con persone di altri Paesi, con la loro cultura, le loro tradizioni, i loro problemi e le loro speranze, attraverso letture e scambi di corrispondenza, come pure tramite la cooperazione alle iniziative e ai progetti promossi dai Club a favore di abitanti di altri Paesi.
5. L'Azione Giovanile, quinta via d'azione rotariana, il cambiamento positivo attuato dai ragazzi e dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di *leadership*, progetti d'azione e programmi di scambio.

ART. 8 RIUNIONI

1. Riunioni ordinarie.

- (a) *Giorno e ora.* Il Club si riunisce una volta alla settimana nel giorno e all'ora indicati nel suo Regolamento.
- (b) *Modalità.* La partecipazione alle riunioni può avvenire di persona, per telefono, on-line, o con un'attività interattiva on-line. Si considera giorno della riunione interattiva quello in cui l'attività interattiva verrà postata online.
- (c) *Cambiamenti.* Per validi motivi il Consiglio può rimandare la riunione ad altra data (comunque antecedente a quella della riunione successiva), oppure può spostarla a un'ora diversa dello stesso giorno o in un luogo diverso da quello usuale.
- (d) *Cancellazioni.* Il Consiglio può cancellare una riunione ordinaria se essa cade in un giorno di festa, comprese le festività comunemente osservate, o in caso di decesso di un Socio o in caso di eventi eccezionali (es. epidemie, disastri, eventi bellici). Il Consiglio può cancellare al massimo 4 (quattro) riunioni all'anno per cause diverse da quelle sopra indicate, con un limite massimo di 3 (tre) cancellazioni consecutive.
- (e) *Riunione del Club satellite (se pertinente).* Se previsto dal Regolamento, il Club satellite si riunisce una volta alla settimana nel giorno, all'ora e nella sede stabiliti dai suoi soci. La data, l'ora e la sede delle riunioni possono essere modificate secondo quanto stabilito al comma 1(c) di questo articolo; e possono essere cancellate per le ragioni enumerate al comma 1(d). Per le votazioni si devono seguire le procedure previste dal Regolamento.
- (f) *Eccezioni.* Il Regolamento può includere norme o requisiti non in conformità con le suddette disposizioni. Il Club deve comunque riunirsi almeno due volte al mese.

2. Assemblea annuale.

- (a) Il Regolamento stabilisce che l'Assemblea annuale per l'elezione dei Dirigenti, la presentazione del rendiconto finanziario semestrale, comprensivo delle entrate e delle spese relative all'anno corrente e a quello precedente avvenga non oltre il 31 dicembre.
- (b) L'Assemblea annuale del Club satellite indetta allo scopo di eleggere i suoi Dirigenti deve svolgersi prima del 31 dicembre.

3. Riunioni del Consiglio Direttivo. Il verbale della riunione deve essere messo a disposizione dei soci entro 60 giorni dalla conclusione di ogni riunione del Consiglio.

ART. 9 EFFETTIVO

1. Requisiti generali. Il Club si compone di persone adulte che dimostrano buon carattere, integrità e leadership, che godono di buona reputazione in ambito imprenditoriale, professionale o nella comunità, e che sono disposte mettersi al servizio della propria comunità e/o del mondo.
2. Tipi di affiliazione. Il Club ha due tipi di affiliazione: Socio attivo o Socio onorario.
3. Soci attivi. Può essere ammesso come Socio attivo del Club chiunque sia in possesso dei requisiti indicati all'art. 5, comma 2 dello Statuto del Rotary International.
4. Trasferimento di un ex rotariano. Un Socio può proporre come Socio attivo del Club una persona proveniente da un altro Club, la cui affiliazione sia terminata in seguito al trasferimento dell'attività professionale al di fuori della località in cui ha sede il Club originario. L'ex Socio può essere anche proposto dal Club di provenienza.
5. Riammissione. Un ex socio del Club può essere riproposto come socio attivo quando le sue dimissioni siano state motivate da trasferimento professionale o da gravi motivi personali sempre che l'ex socio sia stato in regola con il pagamento delle quote associative al momento delle dimissioni e non siano trascorsi più di tre anni.
6. Affiliazione al Club satellite. I Soci del Club satellite sono affiliati anche al Club patrocinante sino al momento in cui il satellite non venga riconosciuto quale Rotary Club dal Rotary International.
7. Divieto di doppia affiliazione. Con la sola eccezione dei Club satelliti, la doppia affiliazione – a due Rotary Club, a un Rotary Club e a un Club Rotaract, o come Socio attivo e onorario di uno stesso Club – non è consentita.
8. Soci onorari.
 - (a) *Requisiti.* Possono essere ammessi come Soci onorari del Club, per un periodo stabilito dal Consiglio, individui che si siano distinti al servizio degli ideali rotariani. Tali individui possono essere Soci onorari di più di un Club.
 - (b) *Diritti e privilegi.* I Soci onorari sono esenti dal pagamento della quota d'ammissione e delle quote sociali, non hanno diritto di voto, non possono ricoprire cariche all'interno del Club e non rappresentano alcuna categoria, ma hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di ogni altro privilegio ma non di altri Rotary Club; l'unico privilegio presso un altro Club è quello di poterlo visitare senza essere ospiti di un rotariano.
9. Titolari di cariche pubbliche. I Soci che assumano una carica pubblica a termine continueranno a rappresentare la categoria originale anziché quella della carica a termine. Fanno eccezione alla regola le cariche giudiziarie e quelle presso istituzioni di istruzione di vario livello.
10. Impiego presso il RI. Possono essere Soci del Club anche i dipendenti del RI.
11. Eccezioni. Il Regolamento può includere norme e requisiti che non siano conformi ai commi 2 e 4-6 del presente articolo.

ART. 10 CATEGORIE PROFESSIONALI

1. Provvedimenti generali.

Ogni Socio attivo appartiene a una categoria in base alla sua attività professionale, imprenditoriale, lavorativa o di servizio sociale. La categoria è quella che descrive l'attività principale del Socio o dell'impresa, società o ente di cui fa parte.

Se le circostanze lo richiedono, il Consiglio Direttivo può rettificare o adattare la categoria di appartenenza di un Socio. In tal caso, il Socio deve essere informato della modifica e ha diritto a esprimere il proprio parere in proposito.

2. Diversità. L'effettivo del Club deve essere uno spaccato rappresentativo delle imprese, professioni e organizzazioni

civiche presenti sul suo territorio nonché della diversità demografica locale in termini di età, genere ed etnie.

3. Restrizioni. Secondo le indicazioni del Consiglio di Legislazione del RI non vi sono limitazioni sul numero di Soci che possono ricoprire una classifica.

ART. 11 ASSIDUITÀ

1. Provvedimenti generali. Ogni Socio è tenuto a partecipare alle riunioni ordinarie del Club o del Club satellite; deve inoltre impegnarsi nei progetti di servizio e in altri eventi ed attività promossi dal Club. Un Socio è considerato presente a una riunione ordinaria:

- (a) se vi partecipa di persona, per telefono o on-line per almeno il 60% della sua durata,
- (b) se, dovendo assentarsi improvvisamente dalla riunione, in seguito dimostra in maniera soddisfacente che l'assenza è dovuta a motivi validi,
- (c) se partecipa online alla riunione ordinaria o a un'attività interattiva postata sul sito web del Club entro una settimana dalla data in cui l'informazione è stata postata; oppure
- (d) se il socio recupera l'assenza entro lo stesso anno, in uno dei seguenti modi:
 - partecipa alla riunione ordinaria di un altro Club, del Club satellite di un altro Club o di un Club provvisorio per almeno il 60% della durata della riunione;
 - partecipa alla riunione ordinaria di un Club Rotaract o Interact o di un Gruppo Community Rotary o di un Circolo Rotary, siano essi già stabiliti o provvisori;
 - si presenta all'ora e nel luogo in cui avvengono di consueto le riunioni di un altro Club, o del Club satellite di un altro Club, con l'intenzione di parteciparvi, ma non può perché la riunione non ha luogo;
 - partecipa a un progetto di servizio del Club, o a un evento o incontro sponsorizzato dal Club e autorizzato dal suo Consiglio;
 - partecipa a una riunione del Consiglio o, se autorizzato dal medesimo, alla riunione di una Commissione di cui faccia parte;
 - partecipa tramite un sito web del Club a un'attività interattiva che richieda almeno 30 minuti di partecipazione;

partecipa al Congresso Internazionale del RI, al Consiglio di Legislazione, a un'Assemblea Internazionale, a un Istituto del Rotary indetto per i Dirigenti in carica, emeriti ed entranti del RI, o a qualsiasi altra riunione convocata con l'approvazione del Consiglio centrale o del Presidente del RI che agisca per conto del Consiglio centrale; a un Congresso multi-zona del Rotary, alla riunione di una Commissione del RI, a un Congresso o a un'Assemblea di formazione distrettuale, a una qualsiasi riunione distrettuale convocata dal Consiglio centrale del RI, alla riunione di una Commissione Distrettuale convocata dal Governatore, o a una riunione intra-cittadina dei Rotary Club regolarmente annunciata.

2. Assenze prolungate per trasferte di lavoro. Il Socio che si trovi in trasferta dal Paese in cui risiede per un periodo di tempo prolungato può partecipare alle riunioni di un Club locale a seguito di accordo fra quest'ultimo e il proprio Club.

3. Assenze dovute ad altre attività rotariane. Il socio è esonerato dall'obbligo di recupero se al momento della riunione si trova:

- (a) in viaggio verso o da una delle riunioni di cui al sottocomma (1) (d) (7);
- (b) in servizio come dirigente del RI, membro di una commissione del RI o amministratore della Fondazione Rotary;
- (c) in servizio come rappresentante speciale del governatore in occasione della formazione di un nuovo Club;
- (d) in viaggio per questioni rotariane, in rappresentanza del RI;
- (e) direttamente e attivamente impegnato in un progetto sponsorizzato dal distretto, dal RI o dalla Fondazione Rotary in una zona remota in cui non esista la possibilità di compensare l'assenza; o
- (f) impegnato in attività rotariane debitamente autorizzate dal consiglio, che non consentano la partecipazione alla riunione.

4. Assenze giustificate. L'assenza di un Socio si considera giustificata se:

- (a) l'assenza si verifica in conformità con le condizioni e le circostanze approvate dal Consiglio. Il Consiglio può giustificare l'assenza di un Socio per motivi che considera validi e sufficienti. Le assenze giustificate non devono protrarsi per più di dodici mesi; tuttavia tale periodo potrà essere prolungato per ragioni mediche o in seguito alla nascita, adozione o affidamento di un bambino dal Consiglio Direttivo del Club.
- (b) se il socio è rotariano da almeno 20 anni; gli anni di affiliazione del Socio a uno o più Club, sommati all'età anagrafica equivalgono a un minimo di 85 (ottantacinque) anni e il Socio abbia comunicato per iscritto al Segretario del Club il proprio desiderio di essere esentato, dalla frequenza.

5. Assenze dei Dirigenti del RI. L'assenza di un Socio è giustificata se il Socio è Dirigente del RI o partner rotariano di un Dirigente in carica del RI.

6. Registri delle presenze. Se il Socio le cui assenze siano giustificate in base a quanto indicato al comma 3 (a) del presente articolo non frequenta una riunione, né il Socio né la sua assenza sono considerati ai fini del computo delle presenze del Club. Se il Socio le cui assenze siano giustificate in base a quanto indicato ai commi 3 (b) e 4 del presente articolo frequenta una riunione di Club, sia il Socio sia la sua presenza sono considerati ai fini del computo dei soci e delle presenze del Club.

7. Eccezioni. Il Regolamento può includere norme o requisiti non in conformità con le suddette disposizioni.

ART. 12 CONSIGLIERI E DIRIGENTI

1. Organo direttivo. L'organo direttivo del Club è il Consiglio Direttivo, costituito e composto in conformità al Regolamento del Club.

2. Autorità. L'autorità del Consiglio si estende a tutti i Dirigenti e alle Commissioni e, se ha motivi validi, può dichiarare vacante una carica.

3. Decisioni del Consiglio. Le decisioni del Consiglio in merito a qualsiasi aspetto dell'attività del Club hanno carattere definitivo e sono soggette solo ad appello del Club. Tuttavia, nel caso in cui il Consiglio decida di cessare l'affiliazione

di un Socio, l'interessato può, conformemente all'articolo 11, comma 6, fare appello al Club, richiedere la mediazione o avvalersi della clausola arbitrata. In caso di appello, una decisione del Consiglio può essere annullata solo dal voto dei due terzi dei Soci presenti a una riunione ordinaria indicata dal Consiglio in cui sia presente il numero legale dei partecipanti, purché l'appello sia stato comunicato dal Segretario a ogni Socio del Club almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione. In caso di appello, la decisione del Club ha valore definitivo.

4. Dirigenti. I Dirigenti del Club, facenti parte del Consiglio Direttivo, sono: il Presidente, il Presidente uscente, il Presidente entrante, il Segretario, il Tesoriere e il Prefetto ed eventualmente uno o più Vicepresidenti. Il Prefetto e uno o più Vicepresidenti possono essere componenti del Consiglio a seconda di quanto stabilito dal Regolamento del Club. I Dirigenti del Club sono tenuti a partecipare regolarmente alle riunioni del Club satellite.

5. Elezioni dei Dirigenti

(a) **Mandato dei Dirigenti (Presidente escluso).** I Dirigenti, tranne il Presidente, sono eletti in base a quanto stabilito dal Regolamento del Club e entrano in carica il 1° luglio immediatamente successivo alla loro elezione e restano in carica per il periodo previsto per la stessa, o fino all'elezione e all'insediamento dei loro successori.

(b) **Mandato presidenziale.** Il Presidente è eletto in base a quanto stabilito dal Regolamento del Club, non più di 2 (due) anni e non meno di 18 (diciotto) mesi prima del giorno in cui entra in carica. Il Presidente designato assume l'incarico di Presidente eletto il 1° luglio dell'anno immediatamente precedente a quello per cui è stato eletto Presidente. Il mandato presidenziale ha inizio il 1° luglio e dura un anno. Il periodo di permanenza in carica di un Presidente può essere prolungato fino a un massimo di un anno nel caso in cui non sia stato nominato un successore.

(c) **Requisiti.** Tutti i Dirigenti e i membri del Consiglio devono essere Soci in regola del Club. Il Presidente entrante deve partecipare al Seminario d'Istruzione dei Presidenti eletti e all'Assemblea di formazione distrettuale, a meno che non ne sia dispensato dal Governatore entrante. In tal caso, il Presidente entrante deve inviare in sua vece un rappresentante del Club incaricato di informarlo sui lavori. In caso non venga eseguita nessuna delle summenzionate procedure, il Presidente entrante non può essere Presidente del Club. In questo caso, l'attuale Presidente rimane in carica sino all'elezione di un successore che abbia partecipato al Seminario d'Istruzione dei Presidenti Eletti e all'Assemblea di formazione distrettuale o che abbia ricevuto una formazione ritenuta sufficiente dal Governatore eletto.

6. Gestione del Club satellite. Il Club satellite opera nella stessa area geografica del Club patrocinante o in sua prossimità.

(a) **Supervisione.** Il Club satellite viene monitorato e sostenuto dal Club nella misura ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo di quest'ultimo;

(b) **Consiglio Direttivo.** Il Club satellite elegge annualmente tra i suoi Soci il proprio Consiglio Direttivo a cui viene affidata l'amministrazione ordinaria. Il Consiglio è composto dai Dirigenti del Club satellite, secondo quanto previsto dal Regolamento. Nell'occuparsi della gestione del Club satellite e delle sue altre attività, il Consiglio opera in conformità con le norme, i requisiti, le procedure e gli obiettivi del Rotary e sotto la guida del Club patrocinante, sul quale o nell'ambito del quale non ha alcuna autorità;

(c) **Procedure di rendicontazione.** Il Club satellite deve consegnare ogni anno, al Presidente e al Consiglio Direttivo del Club patrocinante, un resoconto sulla sua compagine sociale, sulle sue attività e sui programmi svolti, accompagnato dal bilancio assoggettato a revisione, in modo che tale documentazione possa essere inclusa nel rendiconto presentato annualmente dal Club patrocinante ai suoi Soci. Al Club satellite potranno essere richiesti altri rapporti, se il Club patrocinante lo riterrà necessario.

7. Commissioni. Il Club deve avere le seguenti commissioni: (a) Amministrazione del Club, (b) Effettivo, (c) Immagine pubblica, (d) Fondazione Rotary, (e) Progetti.

Se necessario, il Consiglio o il Presidente possono nominare altre Commissioni.

ART. 13 QUOTE SOCIALI

Ogni Socio è tenuto a pagare una quota di ammissione le quote sociali annuali, come stabilito dal Regolamento, con l'eccezione dei Soci provenienti da altri Club, i quali, se ammessi al Club, non devono pagare una seconda quota di ammissione (art. 7, comma 4).

ART. 14 DURATA DELL'AFFILIAZIONE

1. Durata. L'affiliazione al Club dura fintanto che esiste il Club, salvo cessazione secondo le disposizioni che seguono.

2. Cessazione automatica.

(a) **Requisiti.** Un Socio cessa automaticamente di far parte del Club quando non soddisfa più i requisiti di appartenenza. Va però evidenziato che:

(1) il Consiglio può concedere a un Socio che si trasferisca al di fuori della località in cui ha sede il Club, un permesso speciale non superiore a un (1) anno, per consentirgli di visitare un Club nella località in cui si trasferisce e farsi conoscere, purché il Socio continui a soddisfare tutti i requisiti di appartenenza al Club;

(2) il Consiglio può consentire a un Socio che si trasferisca al di fuori della località in cui ha sede il Club di mantenerne l'affiliazione, purché il Socio continui a soddisfare tutti i requisiti di appartenenza al Club.

(b) **Riammissione.** Un Socio in regola la cui affiliazione cessi per uno dei motivi esposti alla lettera (a) può presentare domanda di riammissione, mantenendo la categoria precedente o richiedendone una nuova, senza dover pagare una seconda quota di ammissione, né i canoni del periodo di assenza trascorso, purché non superi il limite di 3 anni.

(c) **Cessazione dell'affiliazione come Socio onorario.** Un Socio onorario cessa di essere tale automaticamente al termine del periodo stabilito dal Consiglio per tale affiliazione. Il Consiglio può tuttavia estendere detto periodo, come può anche revocare l'affiliazione onoraria in qualsiasi momento.

3. Cessazione per morosità.

(a) **Procedura.** Un Socio che non abbia pagato le quote dovute entro i 30 giorni successivi alla scadenza il trimestre successivo è invitato a versarle dal Segretario mediante un sollecito scritto, inviato all'ultimo indirizzo noto. Se il

pagamento non avviene entro 10 giorni dalla data del sollecito, il Consiglio può, a propria discrezione, revocare l'affiliazione del Socio.

(b) *Riammissione*. Il Consiglio può riammettere un Socio che abbia perso l'affiliazione al Club per morosità, previa domanda e pagamento di tutte le somme dovute.

4. Cessazione per assenza abituale.

(a) *Percentuali di assiduità*. Un Socio deve:

- 1) partecipare (o recuperare l'assenza) ad almeno il 50% delle riunioni ordinarie del Club o del Club satellite; impegnarsi in progetti, attività ed eventi promossi dal Club per un minimo di 12 ore in ciascun semestre, o raggiungere una combinazione equilibrata di queste due forme di partecipazione;
- 2) partecipare ad almeno il 30% delle riunioni ordinarie del Club o del Club satellite o impegnarsi in progetti, attività ed eventi promossi dal Club in ciascun semestre (ne sono esonerati gli assistenti del governatore, secondo la definizione del Consiglio centrale del RI).

I Soci che non soddisfano questi requisiti possono perdere l'affiliazione al Club a meno che non siano dispensati dal Consiglio per validi motivi.

(b) *Assenze consecutive*. Qualora un Socio risulti assente a 4 (quattro) riunioni consecutive senza recuperarle e che non sia dispensato dal Consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'art. 9, commi 3 o 4, deve informare il Consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al Club. Dopodiché il Consiglio può, a maggioranza, revocare l'affiliazione.

5. Cessazione per altri motivi.

(a) *Giusta causa*. Il Consiglio può, a una riunione convocata per l'occasione, revocare l'affiliazione di qualsiasi Socio che non soddisfi più i requisiti richiesti per l'appartenenza al Club, o per altri validi motivi, mediante il voto di almeno due terzi dei suoi membri presenti e votanti. I principi guida di tale riunione sono delineati nell'art. 7, comma 1, nella "Prova delle quattro domande" e negli elevati standard etici che ogni rotariano si impegna a mantenere.

(b) *Preavviso*. Prima dell'intervento indicato al punto (a) del presente comma, il Consiglio deve informare il Socio delle proprie intenzioni, con un preavviso scritto di almeno dieci (10) giorni, dandogli la possibilità di rispondere per iscritto. Il preavviso va recapitato di persona o mediante raccomandata all'ultimo indirizzo noto del Socio. Il Socio ha inoltre diritto ad esporre di persona le proprie ragioni davanti al Consiglio.

6. Diritto di appello o ricorso alla mediazione o all'arbitrato

(a) *Preavviso*. Entro 7 (sette) giorni dalla decisione del Consiglio di revocare l'affiliazione, il Segretario deve inviare al Socio la comunicazione scritta della decisione. Il Socio ha quindi 14 (quattordici) giorni per comunicare per iscritto al Segretario la propria intenzione di appellarsi al Club o di richiedere una mediazione o un intervento arbitrale, come stabilito dall'articolo 18.

(b) *Riunione per la discussione sull'appello*. In caso di appello, il Consiglio decide la data della riunione ordinaria del Club in cui questo va discusso, riunione che deve tenersi entro 21 (ventuno) giorni dalla notifica dell'appello. Ogni Socio deve essere informato dell'argomento specifico della riunione con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo. A tale riunione sono ammessi solo i Soci del Club. La decisione del Club ha valore definitivo e non è soggetta ad arbitrato.

7. Decisioni del Consiglio. La decisione del Consiglio diventa definitiva in mancanza di appello al Club o di richiesta di arbitrato.

8. Dimissioni. Le dimissioni di un Socio dal Club devono essere comunicate per iscritto al Presidente o al Segretario, e sono accettate dal Consiglio a condizione che il Socio sia in regola con il pagamento delle somme spettanti al Club.

9. Perdita dei diritti relativi al patrimonio sociale. Un Socio che cessa, per qualsiasi motivo, di appartenere al Club, perde ogni diritto sui fondi o altri beni appartenenti al Club qualora, in conformità con le leggi locali, l'affiliazione al Club comporti per i soci l'acquisizione di diritti sui fondi o su altri beni appartenenti al Club.

10. Sospensione dal Club. Indipendentemente da ogni altra disposizione prevista in questo Statuto, se il Consiglio ritiene che:

- (a) al Socio siano state rivolte accuse fondate di violazione delle disposizioni dello Statuto o di comportamento scorretto o tale da nuocere agli interessi del Club;
- (b) le accuse, se comprovate, costituiscano giusta causa di revoca dell'affiliazione;
- (c) sia auspicabile comunque attendere la conclusione di un procedimento o evento giudicato indispensabile dal Consiglio prima che si possa deliberare in merito alla revoca dell'affiliazione;
- (d) che sia nell'interesse del Club che il Socio venga sospeso temporaneamente, senza alcuna votazione in merito alla sua affiliazione, dalle riunioni e altre attività del Club e da eventuali incarichi direttivi all'interno del Club;

Il Consiglio può, mediante il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei suoi membri, sospendere temporaneamente il Socio per il periodo ragionevole di tempo, che non superi i 90 giorni, e alle condizioni che il Consiglio stesso ritiene necessarie. Il socio sospeso può presentare appello contro la sospensione, o ricorrere alla mediazione o all'arbitrato, secondo quanto previsto al comma 6 di questo articolo. Durante la sospensione, il socio è esonerato temporaneamente dall'obbligo di frequenza. Prima che finisca il periodo di sospensione, il Consiglio deve o procedere con la revoca dell'affiliazione, o reintegrare il rotariano sospeso al suo stato regolare.

ART. 15 AFFARI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

1. Argomenti appropriati. Il benessere generale della comunità locale, della nazione e del mondo interessa naturalmente i Soci del Club; ogni questione pubblica che abbia a che fare con tale benessere può essere oggetto di analisi e discussione alle riunioni del Club, in modo che i Soci possano farsene un'opinione personale. Ciò nonostante, il Club non deve esprimere opinioni in merito a questioni pubbliche controverse.

2. Neutralità. Il Club non appoggia o raccomanda candidati a cariche pubbliche, né discute durante le sue riunioni i meriti o i demeriti di tali candidati.

3. Apoliticalità

a) *risoluzioni e giudizi*. Il Club non può adottare né diffondere, risoluzioni o prese di posizione né prendere iniziative

in merito a questioni o problemi internazionali di natura politica.

(b) *Appelli*. Il Club non può rivolgere appelli a Club, popoli o governi, né diffondere lettere, discorsi o programmi per la risoluzione di problemi internazionali specifici di natura politica.

4. *Celebrazione delle origini del Rotary*. La settimana in cui ricorre l'anniversario della Fondazione del Rotary (23 febbraio) è stata designata "Settimana della Pace e della Comprensione Mondiale". Durante questa settimana, il Club festeggia il servizio reso dal Rotary, riflette sui risultati conseguiti in passato e si concentra sui programmi intesi a promuovere la pace, la comprensione e la buona volontà nella comunità e nel resto del mondo.

ART. 16 RIVISTE ROTARIANE

1. *Abbonamento obbligatorio*. A meno che il Club non sia stato dispensato dal Consiglio centrale, ogni Socio deve abbonarsi alla rivista ufficiale del Rotary International o a una rivista rotariana approvata e prescritta per il Club dal Consiglio centrale. Due rotariani residenti allo stesso indirizzo possono richiedere un unico abbonamento. L'abbonamento va pagato per l'intera durata dell'affiliazione al Club, entro le date stabilite dal Consiglio per il pagamento delle quote pro-capite.

2. *Riscossione*. Il Club ha il compito di riscuotere gli importi relativi agli abbonamenti anticipati dei Soci per semestri e di trasmetterli al Rotary International o all'ufficio della pubblicazione rotariana regionale, in base a quanto stabilito dal Consiglio centrale.

ART. 17 ACCETTAZIONE DELLO SCOPO E OSSERVANZA DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO

Il Socio ha diritto ai privilegi del Club solamente dietro il pagamento della quota di ammissione e delle quote Sociali, pagamento che comporta l'accettazione dei principi del Rotary, quali sono espressi nello scopo dell'associazione, nonché l'impegno a osservare lo Statuto e il Regolamento di questo Club e a esserne vincolato. Nessun Socio può essere dispensato dall'osservanza dello Statuto e del Regolamento indipendentemente dal fatto di averne ricevuta copia.

ART. 18 ARBITRATO E MEDIAZIONE

1. *Controversie*. Fatta eccezione per le controversie aventi a oggetto le delibere del Consiglio, qualsiasi altra controversia sorta tra un socio o un ex socio e il Club, qualsiasi suo Dirigente o il Consiglio deve – su richiesta presentata al segretario da una delle parti – essere deferita a un mediatore o a un collegio arbitrale.

2. *Data*. Il Consiglio, dopo aver sentito le parti interessate, deve fissare la data della mediazione o dell'arbitrato entro e non oltre 21 (ventuno) giorni dalla richiesta.

3. *Mediazione*. La mediazione si svolge secondo la procedura riconosciuta da un ente competente avente giurisdizione nazionale o regionale, o raccomandata da un organo di mediazione che vanti esperienza in mediazione di controversie, ovvero che sia raccomandata dalle linee guida del Consiglio centrale del RI o del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary.

Il mediatore deve essere socio di un Club. Il Club può richiedere al governatore o a un suo rappresentante di nominare un mediatore che abbia le capacità e l'esperienza necessarie.

(a) *Esiti della mediazione*: Le decisioni convenute dalle parti durante la mediazione sono trascritte in un documento che deve essere consegnato alle parti, al mediatore o ai mediatori e al consiglio. Una dichiarazione riepilogativa accettabile alle parti deve essere preparata per informare il Club. Ciascuna delle parti può richiedere – attraverso il presidente del Club o il Segretario – ulteriori incontri di mediazione se una delle parti si allontana in modo significativo dall'accordo raggiunto

(b) *Fallimento della mediazione*: Se la mediazione non riesce, le parti può richiedere il ricorso all'arbitrato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

4. *Arbitrato*. In caso di arbitrato, ognuna delle due parti nomina un arbitro e gli arbitri nominano il Presidente del Collegio arbitrale. Arbitri e Presidente devono essere Soci di un Rotary Club.

5. *Decisione arbitrale*. La decisione presa dagli arbitri o, in caso questi giungano a soluzioni diverse, dal Presidente del Collegio arbitrale, è definitiva, vincolante e incontestabile.

ART. 19 REGOLAMENTO

Il Regolamento del Club deve essere conforme allo Statuto e al Regolamento del RI, al Regolamento interno dell'unità amministrativa locale laddove stabilita dal RI e al presente Statuto. Il Regolamento può incorporare provvedimenti supplementari e può essere emendato secondo le disposizioni in esso contenute.

ART. 20 EMENDAMENTI

1. *Modalità*. Salvo quanto stabilito al successivo comma 2, il presente Statuto può essere emendato solo dal Consiglio di Legislazione con voto di maggioranza.

2. *Emendamento degli articoli 2 e 4*. Gli articoli 2 (Nome) e 4 (limiti territoriali) del presente Statuto possono essere emendati in qualunque riunione ordinaria del Club alla quale sia presente il numero legale, mediante voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei Soci aventi diritto al voto, purché la proposta di emendamento sia stata comunicata per iscritto a tutti i Soci e al Governatore almeno 21 (ventuno) giorni prima della riunione, e purché tale emendamento sia sottoposto all'approvazione del Consiglio centrale del RI ed entri in vigore solo dopo tale approvazione. Il Governatore può presentare al Consiglio centrale del RI la propria opinione in merito alla modifica proposta.

REGOLAMENTO DEL CLUB

Art. 1 - DEFINIZIONI

1. Consiglio: il Consiglio Direttivo del Club.
2. Consigliere: un membro del Consiglio Direttivo.
3. Socio: un Socio del Club che non sia socio Onorario.
4. R.I.: il Rotary International.
5. Anno: l'anno rotariano inizia il 1° luglio e si conclude il 30 giugno successivo.
6. Numero legale: numero minimo di partecipanti (*quorum*) che devono essere presenti per le votazioni: il 50% dei soci per decisioni relative al Club e a maggioranza del Consiglio Direttivo per le decisioni relative al Consiglio Direttivo, ove non diversamente specificato.
7. Club: è l'Associazione ROTARY CLUB TRIESTE NORD.
8. Club satellite (affiliato al Club TRIESTE NORD): è il potenziale Club che può costituirsi in presenza di oggettive difficoltà: i partecipanti non riescono ad assicurare la necessaria assiduità al Club patrocinante, e/o il numero di Soci fondatori è inferiore al minimo (20) richiesto formalmente dal RI per la costituzione di un nuovo Club.
9. Per iscritto: qualsiasi comunicato in grado di fornire una documentazione, a prescindere dal metodo con cui esso viene trasmesso.
10. Giorni: giorni consecutivi di calendario.

Art. 2 - ORGANI DEL CLUB

§ 1) Gli organi del Club sono: l'Assemblea dei Soci, il Presidente e il Consiglio Direttivo, che operano nel rispetto degli obiettivi e delle finalità del Rotary International, attraverso le cinque vie d'Azione (Interna, di Pubblico Interesse, Professionale, Internazionale e Nuove Generazioni), fondamento teorico e pratico della vita del Club.

§ 2) Il Club satellite Trieste Nord, compatibilmente con il numero dei propri Soci, adotterà il modello organizzativo del Club patrocinante, nel rispetto dello Statuto e del Regolamento vigenti.

Art. 3 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è ordinaria o straordinaria.

§ 1) L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, mediante comunicazione scritta inviata a tutti i Soci non meno di 15 (quindici) giorni prima della riunione, contenente l'indicazione della data, dell'ora e del luogo della convocazione e la specificazione delle questioni poste all'ordine del giorno. Ove le condizioni lo rendessero necessario, l'Assemblea dei Soci potrà essere convocata ed avere validità anche se in modalità virtuale, purché tutti i Soci partecipanti abbiano facoltà di esprimere il proprio voto.

La riunione è validamente costituita con la partecipazione in presenza o con delega scritta del 50% dei Soci aventi diritto al voto. Ogni decisione è presa a maggioranza semplice dei presenti espressa a viva voce o per alzata di mano, salvo il caso in cui sia espressamente prescritta una diversa maggioranza.

§ 2) L'Assemblea ordinaria deve essere convocata per:

(a) l'elezione del Presidente del Consiglio Direttivo e degli altri componenti del Consiglio stesso come previsto al successivo art. 5;

(b) l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo del Club come previsto al successivo art. 5;

(c) deliberare in sede ordinaria su argomenti che saranno sottoposti alla sua approvazione da parte del Consiglio.

§ 3) L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo con le modalità e nei termini indicati per l'Assemblea ordinaria, per iniziativa propria, per indicazione del Consiglio Direttivo, oppure su richiesta sottoscritta da almeno 20 (venti) Soci, previa specificazione in tutte e tre le ipotesi degli argomenti da porre all'ordine del giorno, ed è validamente costituita con la partecipazione del 50% aventi diritto al voto, i quali decidono a maggioranza semplice dei presenti, salvo nei casi in cui è diversamente disposto dallo Statuto o dal Regolamento.

§ 4) L'Assemblea straordinaria deve essere convocata per le modifiche che si intendono apportare al presente Regolamento ed allo Statuto, per la costituzione di club satellite, nonché per il riesame e la decisione definitiva in ordine alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, quando ne sia fatta richiesta sottoscritta da almeno 20 (venti) Soci.

§ 5) Nell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, le decisioni sono prese a votazione palese per alzata di mano, salvo quelle che devono essere prese a scrutinio segreto a norma del presente Regolamento, ovvero qualora ciò venga espressamente richiesto da almeno 1/3 (un terzo) dei Soci presenti.

§ 6) L'Assemblea dei Soci sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso d'impedimento, dal Vicepresidente; nell'ipotesi di loro indisponibilità, la Presidenza viene assunta dal Socio più anziano d'iscrizione al Club e, a parità d'anzianità di iscrizione, da quello che risulta più anziano d'età.

§ 7) Qualsiasi proposta o mozione che riguardi comunque il Club non può essere esaminata e discussa dall'Assemblea, se non sia stata preventivamente sottoposta all'esame del Consiglio Direttivo e questo non abbia espresso, per iscritto, il suo parere in merito.

§ 8) Alle Assemblee sono ammesse deleghe scritte, purché giungano al Segretario almeno un giorno prima dell'Assemblea. Ogni Socio può essere portatore di una sola delega. Qualora non si esauriscano gli argomenti da trattare, l'Assemblea si autoconvoca in altra data, senza necessità di ulteriori convocazioni o preavvisi, previa approvazione dell'Assemblea stessa.

Art. 4 - CONSIGLIO DIRETTIVO

§ 1) Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo e deliberante del Club in tutte le materie non esclusivamente riservate all'Assemblea.

§ 2) Il Consiglio Direttivo dura in carica un anno, dal 1° luglio al 30 giugno, ed è costituito da un minimo di 9 ad un

massimo di 12 Soci del Club eletti dall'Assemblea, nonché da 2 membri di diritto. I membri elettivi sono:

- Presidente
- Vicepresidente
- Segretario
- Tesoriere
- Prefetto
- da 4 a 7 Consiglieri.

§ 3) I membri di diritto sono il Past President (Presidente del precedente Consiglio) e l'Incoming President (Presidente del successivo Consiglio). È considerato a tutti gli effetti Past President il Socio che ha ricoperto la carica di Presidente anche per un periodo inferiore all'anno.

§ 4) Al fine di facilitare la realizzazione degli obiettivi rotariani secondo le cinque Vie d'Azione, il Presidente ha facoltà di proporre all'Assemblea un adeguato numero di Consiglieri (da quattro a sette), eletti sempre in conformità con l'articolo 5, § 1.

§ 5) Le vacanze che dovessero verificarsi nel Consiglio in carica o in quello eletto prima della sua entrata in carica, saranno occupate secondo la decisione dei rimanenti membri rispettivamente del Consiglio in carica o di quello eletto, su proposta del relativo Presidente.

Art. 5 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

§ 1) Il Presidente viene eletto entro il 30 novembre dall'Assemblea dei Soci. Nel caso vi fosse un'unica candidatura, la votazione verrà effettuata per acclamazione, salvo che un terzo dei Soci presenti richieda di procedere alla votazione a scrutinio segreto.

§ 2) La votazione avviene su una lista di candidati, indicati in ordine alfabetico, che avrà dato il proprio consenso alla candidatura e confermato l'impegno ad accettare la carica in caso di elezione, inviata a tutti i Soci entro i termini di convocazione dell'Assemblea.

§ 3) Sono candidabili alla carica di Presidente tutti i Soci che hanno i seguenti requisiti:

- a) essere Socio attivo del Club da almeno **3 (tre) anni**;
- b) aver raggiunto nei primi 9 (nove) mesi dell'anno solare la percentuale minima d'assiduità prevista dal Manuale di Procedura, cioè il 50%;
- c) avere una conoscenza soddisfacente degli scopi del Rotary, dello Statuto e del Regolamento del Rotary International e del Club, nonché del Manuale di Procedura;
- d) aver fatto parte del Consiglio Direttivo del Club ovvero aver presieduto una Commissione;
- e) impegnarsi a partecipare al SIPE e all'Assemblea distrettuale ed a dedicare il tempo e l'energia necessari alla guida ed alla conduzione del Club;

§ 4) Un Socio potrà rinunciare alla candidatura dandone notizia al Presidente almeno 20 (venti) giorni prima della data fissata per le elezioni.

§ 5) Nel caso di più candidature, il Presidente, d'intesa con il Consiglio Direttivo, contatta gli interessati al fine di addivenire, ove possibile, ad una candidatura unica.

§ 6) Le operazioni di scrutinio sono eseguite da 3 (tre) Soci all'uopo officiati dal Presidente in carica, mediante estrazione a sorte. Viene eletto "Presidente designato" il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti. A parità di voti viene eletto il candidato con maggior anzianità rotariana e, a parità di anzianità rotariana, quello con maggior anzianità anagrafica.

§ 7) Il candidato eletto entra in Consiglio il 1° luglio immediatamente successivo alla sua elezione quale Presidente Incoming ed entra in carica quale Presidente effettivo dopo ulteriori dodici mesi.

§ 8) Della nomina viene data notizia all'interessato ed a tutti i Soci del Club, omettendo l'indicazione dei voti ottenuti da ciascun candidato, nonché comunicazione ai competenti uffici del Rotary International, secondo quanto predisposto dal Manuale di Procedura.

§ 9) I Consiglieri, vengono eletti dall'Assemblea ordinaria, mediante votazione a scrutinio segreto, entro il 30 novembre, sulla base di una lista di Soci proposti dal Presidente incoming aventi i requisiti indicati in § 12) con il relativo incarico.

§ 10) La lista viene trasmessa entro il mese di ottobre al Presidente in carica, il quale provvede ad inviarne tempestivamente copia a tutti i Soci.

§ 11) I Soci possono proporre un diverso nominativo per ognuna delle cariche, ma ogni variazione alla lista presentata deve essere sottoscritta da almeno 20 (venti) Soci e riportare il consenso dei candidati proposti. Tale diversa lista deve essere trasmessa al Presidente in carica almeno una settimana prima dell'Assemblea, così da essere notificata anticipatamente a tutti i Soci.

§ 12) I requisiti per le candidature al Consiglio sono:

- a) essere Soci attivi del Club da almeno 1 anno alla data del 31 ottobre dell'anno in cui avviene l'elezione;
- b) aver raggiunto nei primi 9 (nove) mesi dell'anno solare la percentuale minima d'assiduità prevista dal Manuale di Procedura, cioè il 50%

aver dato il proprio assenso alla candidatura ed impegnarsi ad accettare la carica e le connesse responsabilità in caso di elezione.

§ 13) La votazione si effettua sui nominativi della o delle liste, trascritti su un unico foglio, con voto segreto. A conclusione delle operazioni di scrutinio, eseguite da 3 (tre) Soci officiati dal Presidente mediante estrazione a sorte, i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti vengono nominati, con la prevista qualifica, membri del Consiglio Direttivo, che entra in carica il 1° luglio dell'anno successivo. A parità di voti viene eletto il candidato con maggior anzianità rotariana e, a parità di anzianità rotariana, quello con maggior anzianità anagrafica.

§ 14) In analogia con quanto più sopra previsto per l'elezione del Presidente, nel caso di presentazione di un'unica lista di candidati al Consiglio Direttivo, la votazione verrà effettuata per acclamazione, salvo che un terzo dei Soci

presenti richieda di procedere alla votazione a scrutinio segreto.

§ 15) Della nomina viene data notizia agli interessati e a tutti i Soci, omettendo l'indicazione dei voti ottenuti da ciascun candidato.

Art. 6 - RIUNIONI E COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

§ 1) Il Consiglio Direttivo, decide sulla gestione e sull'attività del Club nell'anno rotariano di competenza, a norma dello Statuto e del Regolamento.

§ 2) Quanto discusso o deciso nelle riunioni del Consiglio Direttivo viene riportato sinteticamente nel verbale che resta a disposizione dei soci nell'area riservata del sito.

§ 3) Di ogni sua decisione può essere richiesto il riesame da parte dell'Assemblea da almeno 20 (venti) Soci nel termine di 15 (quindici) giorni dalla notizia della decisione stessa. Per modificare o cassare quanto deliberato dal Consiglio, a norma di Statuto e Regolamento, è richiesto il voto di almeno due terzi dei presenti all'Assemblea.

§ 4) Il Consiglio Direttivo si riunisce:

(a) in via ordinaria una volta al mese, anche in modalità virtuale ove le condizioni lo rendano necessario;

(b) ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario;

(c) quando ne sia fatta formale richiesta da almeno 3 (tre) dei suoi componenti

§ 5) Esso è validamente costituito con la presenza di almeno il 50% dei suoi componenti e decide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Non sono ammesse deleghe.

§ 6) Eccezione fatta per l'esame della proposta di ammissione di nuovi Soci, che deve essere sempre trattata a voto palese, il Consiglio Direttivo può stabilire, anche su richiesta di un solo Consigliere, che il voto sia segreto. La riunione non è valida senza la presenza del Presidente o del Vicepresidente.

§ 7) Qualora non venissero esaminati tutti gli argomenti all'ordine del giorno, il Consiglio può autoconvocarsi senza altre formalità, esclusivamente per esaurire detti argomenti.

§ 8) Compiti dei Dirigenti:

1. Il Presidente dirige il Club, presiede le riunioni, le Assemblee dei Soci, le sedute del Consiglio Direttivo e – se lo ritiene – le riunioni delle Commissioni; esplica, altresì, tutte le funzioni inerenti alla sua carica. Rappresenta il Club nei rapporti con i terzi ed ha facoltà di farsi rappresentare dal Vicepresidente, salvo quanto previsto per le Assemblee dei Soci (art. 3). Nell'ultima riunione di giugno il Presidente uscente riferisce sull'andamento del Club nell'anno trascorso.

2. Il Past President ricopre l'incarico di Consigliere.

3. Il Presidente incoming/entrante partecipa al Consiglio Direttivo e si prepara ad assumere il suo mandato di un anno e ricopre l'incarico di Consigliere.

4. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nei casi di sua assenza o impedimento.

5. Il Segretario assiste gli Organi Direttivi nell'espletamento dei loro compiti, cura l'attuazione delle loro decisioni e coordina le varie attività del Club con particolare riguardo alle relazioni con i diversi Organi del RI. Tiene aggiornato l'elenco dei Soci e le singole schede personali, su cui annota tutto quanto attiene all'attività rotariana del Socio; provvede a registrare le presenze alle riunioni e dirama gli avvisi di convocazione alle riunioni del Club, alle Assemblee, del Consiglio Direttivo e delle Commissioni. Redige e conserva i verbali delle riunioni e dirige i servizi tutti di segreteria, avvalendosi, ove presente, della collaborazione del personale dipendente.

6. Il Tesoriere attende all'esazione ed alla custodia dei fondi del Club ed effettua i pagamenti secondo quanto disposto dal successivo art. 13. Relaziona annualmente all'Assemblea ordinaria dei Soci sul bilancio preventivo entro il mese di ottobre e sul bilancio consuntivo entro il mese di ottobre dell'anno successivo (dopo la scadenza del suo mandato) per l'approvazione, nonché rende conto in qualsiasi momento al Consiglio della situazione finanziaria del Club.

7. Il Prefetto cura la preparazione ed il buon andamento delle riunioni del Club, secondo le norme del Rotary International e predispone l'accoglienza più opportuna degli ospiti e dei visitatori. Cura la rotazione dei posti alle conviviali e provvede affinché tutti i presenti firmino il documento di presenza. Cura la disposizione dei posti a tavola, in base alle direttive del RI

8. I Consiglieri (gli altri componenti del Consiglio Direttivo) riferiscono al Presidente, partecipano alle riunioni del Direttivo e in quanto Presidenti delle relative Commissioni riferiscono al Direttivo.

Art. 7 - LE CINQUE VIE D'AZIONE

Le Vie d'azione (Azione Interna, di Pubblico Interesse, Professionale, Internazionale e Nuove Generazioni) costituiscono il fondamento teorico e pratico della vita del Club.

Art. 8 - COMMISSIONI DEL CLUB

§ 1) Le Commissioni coordinano le proprie attività al fine di conseguire gli obiettivi strategici di breve, medio e lungo periodo del Club.

§ 2) Il Presidente eletto nominerà un Consigliere quale Presidente di ciascuna Commissione.

§ 3) Il Presidente della Commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della stessa, coordina i lavori e comunica al Consiglio le attività svolte e i risultati raggiunti.

§ 4) Il Presidente del Club è membro di diritto di tutte le Commissioni e come tale gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.

§ 5) Le commissioni sono le seguenti:

- Amministrazione e Immagine Pubblica svolge attività collegate con il funzionamento del Club, cura le relazioni pubbliche locali, il Club Contatto e le relazioni internazionali. Mantiene i contatti con l'esterno e promuove l'immagine rotariana.
- Effettivo - Incaricata di preparare e mettere in atto un piano omnicomprensivo per l'ammissione al Club e la

conservazione dell'Effettivo. Segue l'assiduità, l'affiatamento e le relazioni fra i Soci.

- Progetti - Si occupa della preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione a livello locale e internazionale.
- Nuove Generazioni - promuove il coinvolgimento dei giovani, diffondendo tra di essi gli ideali e i principi rotariani e stimolando le doti di *leadership*.
- Fondazione Rotary - Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei Soci ai programmi umanitari.

§ 6) Il Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, può istituire gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di specifici progetti.

§ 7) Il Presidente, il Presidente eletto e il past President devono collaborare per assicurarne la continuità amministrativa. Per assicurare la continuità amministrativa, ogniqualvolta possibile, i componenti di ciascuna Commissione possono rimanere in carica per tre anni. Alla scadenza, il Presidente eletto nominerà il terzo componente.

Art. 9 - COMPITI DELLE COMMISSIONI

§ 1) Compito di ciascuna Commissione è di supportare il Presidente ed il Consiglio Direttivo nello svolgimento delle attività rotariane.

§ 2) I compiti delle Commissioni per la realizzazione dei progetti rotariani sono indicati dal Presidente in carica in osservanza delle direttive del RI e del piano strategico.

§ 3) Ciascuna Commissione deve avere un mandato specifico, obiettivi chiaramente delineati e un piano d'azione.

§ 4) A meno che non siano investite da particolari poteri dal Consiglio, le Commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato circostanziata relazione al Consiglio e averne ricevuta esplicita approvazione.

§ 5) La Commissione per l'Amministrazione e Immagine Pubblica coadiuva il Presidente nel raggiungimento degli obiettivi annuali; ne fanno parte di diritto il Segretario, il Prefetto ed il Tesoriere. La Commissione ha i seguenti compiti:

- Assicurare il soddisfacimento degli obblighi amministrativi e finanziari del Club, anche nei confronti del Distretto e del Rotary International.
- Assicurare il soddisfacimento degli obblighi amministrativi e finanziari del Club, anche nei confronti del Distretto e del Rotary International.
- Trasmettere a tutti i Soci informazioni aggiornate sulle attività del Club.
- Cura i rapporti con i *mass media* per la promozione dell'immagine del Rotary e del Club, divulgandone le finalità ed attività.
- Cura la redazione e la pubblicazione del Bollettino, informando sull'attività interna del Club, sui service, sulle attività settimanali e in genere su tutte le manifestazioni rotariane.
- Predisporre le conferenze ed organizza sia le riunioni settimanali sia quelle straordinarie del Club, assicurandosene la pronta divulgazione.
- Sovrintende la gestione degli strumenti informatici e ne diffonde l'utilizzo fra i Soci, cura l'aggiornamento del sito web.
- Studia ed attua i programmi per informare i Soci sui rispettivi doveri, privilegi e responsabilità derivanti dall'appartenenza ad un Rotary Club.

§ 6) La Commissione Effettivo:

- Riceve le proposte di ammissione di nuovi Soci dal Consiglio Direttivo, esamina le posizioni personali, morali e professionali dei medesimi e valuta la possibilità di accettare i candidati in relazione alle effettive probabilità di un loro impegno, assiduità e dedizione alla istituzione rotariana;
- Valuta la compatibilità delle proposte con le categorie libere, provvede a formulare un articolato parere, che viene poi trasmesso al Presidente affinché riferisca in Consiglio.
- Cura la formazione rotariana di tutti i candidati e dei nuovi Soci.
- Tiene aggiornato annualmente l'elenco dei Soci con le relative classifiche in base alle variazioni dell'effettivo;
- Attua tutti i mezzi per promuovere l'assiduità alle riunioni rotariane (comprese le Assemblee distrettuali, i Congressi, le conferenze, ecc.);
- Ricerca e tende a rimuovere le cause di eventuali carenze nell'assiduità;
- Favorisce la conoscenza reciproca tra i Soci e loro familiari promuovendo anche iniziative extra-conviviali.
- Stimola i Soci all'interscambio di idee ed informazioni con i club di altri Paesi. Invita i Soci che si recano all'estero a visitare altri club.

§ 7) La Commissione per i Progetti:

- Ricerca, progetta e supporta il Consiglio Direttivo nella realizzazione dei service del Club.
- Valuta i bisogni della comunità locale, nazionale e internazionale realizzando con il contributo dei tutti i Soci e gli istituti del Rotary le necessarie iniziative di servizio per favorire lo sviluppo etico/morale e socio/economico di tutta la collettività.
- Attua iniziative che mettano al servizio della comunità le capacità e l'esperienza dei rotariani.

§ 8) La Commissione Nuove Generazioni:

- Promuove programmi internazionali di scambio e svolge la funzione di tutor per gli studenti stranieri.
- Vigila e supporta il Rotaract e l'Interact, ove esistenti, approvandone le linee strategiche e collaborando alle attività dei rispettivi programmi.
- Promuove e collabora alla selezione dei candidati al Corso distrettuale RYLA.
- Promuove partecipazione di giovani diversamente abili ai programmi distrettuali dedicati valutando le procedure di adesione e vigilando sulle candidature.

§ 9) La Commissione Rotary Foundation:

- Diffonde la conoscenza della Fondazione, del suo funzionamento e dei suoi scopi per stimolare nell'ambito

- del Club ogni possibile cooperazione internazionale;
- (b) Seleziona i candidati che intende proporre per le borse di studio ordinarie ed addizionali;
 - (c) Espone durante la "settimana della Rotary Foundation", il lavoro compiuto, invitando anche ex-borsisti a riferire sulle loro esperienze.
 - (d) Cura le relazioni internazionali con il mantenimento di rapporti cordiali con i Club Contatto e gemellati organizzandone le visite-scambio annuali.

Art. 10 - ATTIVAZIONE E MODIFICHE DELLE COMMISSIONI

Ferma restando la struttura organizzativa costituita dalle Commissioni – sostanziale espressione operativa delle "Cinque Vie d'Azione" – è attribuita al Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, la facoltà di attivare in tutto o in parte le commissioni indicate, di istituirne di nuove nonché – anche quando già istituite – accorparle, sopprimerle, o anche sottoporle al coordinamento di una Commissione diversa da quella prevista dall'articolo 8.

Art. 11 - PROCEDURE DI AMMISSIONE AL CLUB

§ 1) La candidatura di un possibile futuro Socio può essere proposta da un Socio attivo del Club in regola con il pagamento delle quote associative e con i requisiti d'assiduità previsti dal Manuale di Procedura. A tal fine dovrà essere, a cura del proponente, compilata in ogni sua parte l'apposita scheda, allegando un dettagliato ed esaustivo *curriculum vitae* e professionale. La proposta di candidatura verrà dal Presidente consegnata al Segretario affinché ne verifichi la completezza ai fini del successivo esame da parte del Consiglio. La proposta dovrà essere trattata con la massima riservatezza.

§ 2) Un ex Socio del Club che ne faccia richiesta, o un Socio proveniente da un altro club - proposto come Socio attivo dal Club di provenienza, purché in regola con il pagamento delle quote associative e con i requisiti d'assiduità - può essere ammesso al Club. La riammissione e il trasferimento vengono deliberati dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice. Dell'adottata deliberazione viene data informativa ai soci alla prima conviviale utile.

§ 3) Il Consiglio valuterà la candidatura nel rispetto dei requisiti stabiliti dallo Statuto del Club in materia di ammissione. Qualora non riscontri valide motivazioni per respingere subito la proposta, la trasmette - entro 30 giorni dalla sua presentazione o dalla prima riunione utile del Consiglio Direttivo - alla Commissione Effettivo per richiederne parere. In caso di parere negativo, il Direttivo informerà il proponente della decisione tramite il Segretario.

§ 4) La Commissione verifica che il candidato possieda tutti i requisiti richiesti a norma di Statuto e Regolamento e decide nel merito con voto palese; comunica quindi al Consiglio le proprie conclusioni motivandole entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.

§ 5) Il Consiglio esamina tali conclusioni e decide se approvarle, respingerle o rinviarle per un ulteriore approfondimento. Le decisioni del Consiglio sono prese a maggioranza dei presenti, a voto palese.

§ 6) Della decisione del Consiglio il Segretario darà notizia al Socio proponente.

§ 7) In caso di approvazione, il proponente, insieme ad uno o più membri della Commissione Effettivo, chiede l'adesione di massima al candidato solo dopo averlo esaurientemente informato su quelle che sono le finalità del Rotary, sulle responsabilità e sui privilegi che gli derivano dall'appartenenza al Rotary e sulla indispensabile conoscenza ed osservanza di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento del Rotary International e del Club.

§ 8) Dopo aver informato il candidato che la sua ammissione è comunque subordinata anche agli esiti di eventuali obiezioni dei Soci, il Segretario invita il proponente a far partecipare – come suo ospite – il candidato Socio ad almeno 2 (due) conviviali ufficiali del Club, onde favorirne la preventiva conoscenza da parte dei Soci. Il Segretario comunica quindi per iscritto ad ogni Socio il nominativo del candidato, indicando anche la categoria per la quale è stato proposto, il settore nel quale esercita la sua attività professionale e la mansione che vi ricopre, nonché il Socio proponente.

§ 9) Entro il termine di **quindici (15) giorni** dalla data della suddetta comunicazione, i Soci contrari all'ammissione del candidato debbono informare per iscritto il Presidente, con adeguata motivazione. Detta motivazione può essere fatta verbalmente al Presidente, solo quando rivestirà carattere di particolare riservatezza. In questo caso il Presidente non è tenuto a palesare tali motivi al Consiglio.

§ 10) Trascorso tale periodo senza opposizioni, il candidato è considerato qualificato per diventare Socio.

§ 11) In caso di opposizioni, il Consiglio le esamina nel corso di una seduta normale o speciale e decide in merito. La conferma dell'approvazione viene messa ai voti ed il candidato sarà definitivamente considerato qualificato per diventare Socio – in tal caso – con il voto favorevole di almeno 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio.

§ 12) Il Segretario informa dell'esito favorevole della procedura di cui sopra il proponente, che inviterà il candidato a partecipare preventivamente almeno a 2 (due) incontri con la Commissione Effettivo. Successivamente il candidato viene invitato a sottoscrivere la domanda-tipo d'ammissione a Socio.

§ 13) A seguito del ricevimento della domanda e del versamento della tassa di ammissione, il Segretario provvede a darne tempestiva notizia ai competenti Organi del Rotary.

§ 14) Con l'ammissione, il nuovo Socio dichiara di accettare lo Statuto e il Regolamento del Club e sottoscrive l'autorizzazione nei confronti del Club e del Rotary International ad utilizzare i propri dati personali per i fini previsti ad uso del Rotary.

§ 15) Ogni nuovo Socio verrà presentato ufficialmente con adeguata solennità nel corso di una normale riunione del Club, in cui riceverà la tessera ed il distintivo d'appartenenza al Rotary.

§ 16) Il Socio presentatore assume il ruolo di "mentore" e di garante della conoscenza e dell'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto e dal Regolamento nei confronti del nuovo Socio.

§ 17) Il Consiglio Direttivo, all'inizio dell'anno rotariano, facendo seguito ad apposite intese intervenute con gli altri Club della provincia di Trieste, stabilisce le modalità con le quali il Presidente comunicherà ai Presidenti degli altri Club i nominativi dei Soci proposti, prima che questi vengano esaminati dal Consiglio, al fine di un opportuno scambio di utili informazioni. Delle eventuali notizie ottenute sul nominativo dagli altri Club sarà riferito in Consiglio al momento di esaminare le proposte di ammissione. L'accordo con gli altri Club cittadini sullo scambio dei nominativi delle

proposte a nuovo Socio e delle correlate informazioni presuppone la reciprocità della procedura.

§ 18) Soci onorari. Ogni Socio attivo del Club può proporre la nomina di un Socio onorario, che non sia già Socio del Club al momento della proposta, che si sia particolarmente distinto in attività ispirate agli ideali ed ai principi rotariani.

§ 19) La proposta di un Socio onorario viene indirizzata al Presidente, che la sottoporrà all'esame del Consiglio nel corso della prima riunione ordinaria, previo suo inserimento all'ordine del giorno. Il Consiglio valuta la proposta che dovrà approvarla all'unanimità dei voti dei Consiglieri presenti, a voto palese.

§ 20) Qualora fosse necessario aggiornare la riunione, il Consiglio si autoconvoca nuovamente. Approvata la proposta, il nominativo viene subito comunicato per lettera a tutti i Soci. In mancanza di opposizioni scritte e motivate, indirizzate al Presidente e pervenute entro 15 (quindici) giorni dall'invio della lettera di comunicazione, la nomina è definitiva. In caso di opposizioni, queste vengono valutate nella successiva riunione del Consiglio che confermerà o meno la proposta di nomina, che diverrà definitiva con l'approvazione di tutti i Consiglieri presenti, a voto palese. Il mancato accoglimento della proposta è considerato un atto riservato interno del Club.

§ 21) Il Socio onorario dura in carica sino al 30 giugno successivo alla sua entrata nel Club con tale qualifica; è esente dal pagamento della tassa di ammissione e delle quote sociali, non ha diritto di voto e non può essere eletto a nessuna carica in seno al Club; non è considerato rappresentante di categoria, ma ha diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di ogni altra prerogativa del Club. La sua nomina è rinnovabile con decisione del Consiglio all'inizio del successivo anno rotariano.

§ 22) Il Rotary Club Trieste Nord può nominare fino ad un massimo di 3 (tre) Soci onorari.

Art. 12 - CONGEDO E DISPENSA DALL'ASSIDUITÀ

§ 1) Con domanda al Consiglio, motivata da valide e sufficienti ragioni, ogni Socio può essere considerato in congedo, che consente solamente la dispensa temporanea dalla partecipazione alle riunioni del Club. Il congedo non può superare il periodo di 12 (dodici) mesi consecutivi, anche se concesso da più Consigli nell'ambito delle rispettive competenze temporali e non esonera il Socio dal pagamento delle quote Sociali.

§ 2) La dispensa dall'assiduità ai sensi dello Statuto del Club (Art. 9, par. 3 a) viene concessa dal Consiglio Direttivo ai Soci che ne hanno esplicitamente fatto richiesta. Il requisito minimo è l'aver maturato "quota 85": la quota è determinata dalla somma dell'età anagrafica e dall'anzianità rotariana (in uno o più Club).

§ 3) Sia il congedo che la dispensa evitano ai Soci di perdere la propria appartenenza al Club, consentono di compensare le assenze con presenze in riunioni di altri Club esclusivamente ai fini del computo dell'assiduità.

Art. 13 - DURATA DELL'AFFILIAZIONE E CESSAZIONE

Per quanto attiene alla durata dell'affiliazione al Club, alla cessazione della medesima nonché alle procedure di risoluzione delle controversie e a quant'altro connesso, si fa qui integrale rinvio alle disposizioni recate dallo Statuto del Club, nonché dallo Statuto e dal Manuale di Procedura del Rotary International.

Art. 14 - TASSE, CANONI E QUOTE SOCIALI

§ 1) Ogni Socio del Club, per potersi considerare tale, deve versare la quota di ammissione, fatta eccezione dei casi di cui all'Art. 11 § 19. La tassa d'ammissione corrisponde ad una annualità del canone sociale e viene pagata prima della definitiva ammissione. È facoltà del Consiglio Direttivo stabilire il frazionamento della quota di ammissione nell'arco di due esercizi. Non si fa luogo al versamento della quota di ammissione da parte del socio trasferito da altro Club o da parte dell'ex Socio riammesso al Club ai sensi dell'art. 11 § 2, quando le dimissioni sono state motivate da trasferimento professionale o da gravi motivi personali e non siano trascorsi più di tre anni dalle dimissioni.

§ 2) Il canone sociale (nonché gli altri contributi eventualmente dovuti) verrà proposto annualmente dal Consiglio Direttivo, avuto riguardo alle necessità del Club per il raggiungimento dei suoi scopi statutari, tenuto conto anche di parametri oggettivi. L'eventuale variazione delle quote sociali verrà sottoposta all'esame dell'Assemblea dei soci.

§ 3) Il canone sociale di questo Club è annuale e corrisponde a € 1.400,00 (millequattrocento/00) e, agli effetti dei pagamenti, viene suddiviso in quattro quote trimestrali anticipate di € 350,00 (trecentocinquanta/00), da pagarsi al: 1° luglio, 1° ottobre, 1° gennaio e 1° aprile. Comprende il rimborso del costo delle conviviali settimanali ed eventuali spese stabilite dal Consiglio Direttivo nonché il rimborso degli oneri fissati dal Rotary International e dal Distretto, incluso l'abbonamento annuale ad una rivista ufficiale.

§ 4) Qualsiasi modifica deve essere riportata nel verbale della riunione del Consiglio Direttivo e di questa deve venire data tempestiva informazione ai Soci.

§ 5) Nel caso di dimissioni dal Club di un Socio, questi sarà tenuto al pagamento della quota del trimestre in corso, a prescindere dalla data delle dimissioni.

§ 6) Per quanto riguarda le ammissioni di nuovi Soci, nel caso le stesse avvengano in prossimità della scadenza del trimestre, sarà facoltà del Consiglio Direttivo stabilire il mese dal quale decorreranno le relative quote Sociali o parti di esse.

Art. 15 - FINANZE

§ 1) L'anno finanziario del Club decorre dal 1° luglio e si conclude al 30 giugno dell'anno successivo.

§ 2) Il Tesoriere deposita tutti i fondi del Club in una o più banche designate dal Consiglio. I fondi devono essere divisi in due parti: gestione del Club e progetti di servizio.

§ 3) Ove possibile, i pagamenti vengono effettuati a mezzo assegni o disposizioni di bonifico, firmati dal Tesoriere o, in caso di impedimento, dal Presidente. Il Presidente potrà conferire una delega specifica ad un dipendente del Club, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

§ 4) I Consiglieri che ne hanno incarico – nonché i soggetti eventualmente delegati – controllano i fondi del Club e devono prestare cauzione e garanzia ove ne siano richiesti dal Consiglio; in tal caso, le spese relative sono a carico del Club.

§ 5) Il versamento della tassa pro-capite al Rotary International e al Distretto verrà effettuato come da disposizioni degli Organi competenti.

§ 6) All'inizio di ogni anno finanziario il Presidente ed il Tesoriere predispongono un bilancio preventivo che, approvato dal Consiglio Direttivo, viene esposto ai Soci, convocati in Assemblea ordinaria, per l'approvazione. Esso rappresenta il limite di spesa per i rispettivi titoli, salvo diversa decisione del Consiglio, che se ne assume la responsabilità nei confronti di tutti i Soci.

§ 7) Alla fine di ogni anno finanziario il Tesoriere predisponde il bilancio consuntivo, approvato dal Consiglio Direttivo, che viene esposto ai Soci, convocati in Assemblea ordinaria, per l'approvazione.

§ 8) Il Consiglio non può assumere impegni finanziari che comportino oneri finanziari per i successivi anni rotariani, salvo casi eccezionali deliberati dal Consiglio e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea.

§ 9) Nell'ipotesi di scioglimento del Club per qualunque causa, l'eventuale patrimonio netto verrà devoluto in quote uguali ai Rotary Club della Provincia di Trieste e, in difetto, al Distretto del Rotary International di competenza.

§ 10) Non è consentita la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Club, salvo che la distribuzione non sia imposta dalla legge.

Art. 16 - RIUNIONI DEL CLUB

§ 1) Le riunioni conviviali del Club si tengono tutti i martedì non festivi del mese alle ore 20.30; le riunioni del secondo e, eventualmente, quinto martedì di ogni mese si tengono rispettivamente, alle ore 13.00 e alle ore 19.30 anche in sedi diverse. Ove ce ne sia necessità, la riunione si svolgerà virtualmente.

§ 2) Il Consiglio stabilisce e comunica periodicamente la sede delle riunioni conviviali.

§ 3) Ogni variazione di sede e/o di orario, ovvero annullamento di una riunione, sarà comunicato tempestivamente a tutti i Soci. § 4) È facoltà dei Soci, occasionalmente, invitare alle riunioni i propri ospiti tranne quelle espressamente riservate ad argomenti interni e/o riservati del Club.

§ 5) ogni riunione del Club, per quanto possibile, rispetta il seguente schema:

- apertura (suono della campana e saluto alle bandiere);
- presentazione di nuovi Soci, ospiti, visitatori di altri Club;
- corrispondenza, annunci e comunicazioni;
- eventuali rapporti delle Commissioni;
- ripresa di argomenti eventualmente non esauriti;
- nuovi argomenti;
- relazione in programma ed eventuale dibattito;
- chiusura (suono della campana).

Art. 17 - COMUNICAZIONI AI SOCI

Ogni comunicazione ai Soci, data nel corso di una regolare riunione, è efficace nei confronti di tutti i Soci – ancorché non presenti – salvo nei casi in cui sia diversamente previsto dal Regolamento.

Art. 18 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

§ 1) Il presente Regolamento può essere modificato nel corso di un'Assemblea straordinaria, con la maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei voti di tutti i Soci presenti.

§ 2) Le proposte di emendamento devono essere presentate al Consiglio Direttivo, che ne verifica l'ammissibilità. Il Segretario provvede quindi a darne comunicazione a tutti i Soci, indicando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione, entro il quale i Soci possono proporre modifiche alle proposte stesse ovvero presentare ulteriori proposte di emendamento.

§ 3) Trascorso detto termine il Consiglio Direttivo valuta l'ammissibilità delle eventuali proposte pervenute ed il Segretario le comunica a tutti i Soci, unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea. In sede di Assemblea gli emendamenti proposti possono essere approvati o respinti, ma non modificati ulteriormente.

§ 4) Non può essere apportata alcuna modifica o aggiunta a questo Regolamento che non sia in armonia con lo Statuto del Club e con lo Statuto ed il Regolamento del Rotary International e con il *Code of Policies* del Rotary.

Art. 19 - NORME DI RINVIO - ANTINOMIE

§ 1) Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le norme dello Statuto e del Manuale di Procedura del Rotary International al tempo vigenti.

§ 2) In caso di antinomie tra le norme del presente Regolamento e quelle dello Statuto e del Manuale di Procedura del Rotary International, al tempo vigenti, prevalgono queste ultime.

Musicisti ma non solo! momento musicale a cura di Marco OBERSNEL e Paola GREGORIC

Dialogo tra un infettivologo e un epidemiologo: Roberto LUZZATI e Fulvio ZORZUT

Conviviale n. 2249 - martedì 24 novembre 2020
Piattaforma Zoom, ore 19.00

Presenti

Barbiellini Amidei, M. Benussi, Benvenuti, Cavalieri, Cecovini, Chiodo Grandi, Corradini, Costa, Cuscito, Diamanti Lelli, Flaborea, Flegar, Florit, Franconi, Grassi, Kaspar, Liguori, Luchesi, Magris, S. Radetti, Rollo, Signorini, Soldano, Trebbi, Verzegnassi e signora, Zorzut.

Presenti ad altri incontri

F. Radetti al RC Treviso Piave il 18.11
Florit alla presentazione del libro sul restauro del battistero di Grado in interclub fra i RC Monfalcone-Grado e Chianciano-Chiusi-Montepulciano il 20.11

Ospiti del Club

Marco Obersnel e Paola Gregoric
Roberto Luzzati
Flavio Ballabani e Walter Corva (Rotaract)

Ospiti dei soci

Giulia Chetta, *ospite di Fedra Florit*
Donatella Grison, *ospite di Paola Pavesi*
Annalisa Zorzut, *ospite di Fulvio Zorzut*

Amici In Visita

Lina Tomasich, *socia RC Rijeka Novi Val*

Percentuale

(26 presenti + 2 fuori sede - 4 dispensati presenti) / (93 effettivi - 14 dispensati) = 30 %

Auguri per il compleanno a

Elisabetta Cividin (26) e Giorgio Drabeni (27).



MARTEDI' 24 alle 19 su Zoom avremo una CONVIVIALE on-line decisamente speciale: prima un momento musicale, che ristora il cuore e l'anima, e poi una valutazione dell'infettivologo Roberto LUZZATI sulla situazione attuale "sul campo", in dialogo col nostro Socio Fulvio ZORZUT. La foto allegata ritrae MARCO OBERSNEL e PAOLA GREGORIC durante "I Concerti col caschetto" organizzati a Palazzo Carciotti nell'ottobre scorso: sono due ottimi giovani musicisti che ci offriranno 15 minuti di musica e parole... "Musicisti ma non solo", sarà piacevolissimo!

Cari Amici, oltre ai due musicisti MARTEDI' 24 avremo il piacere di colloquiare on-line con Roberto LUZZATI, Direttore presso DAI Ematologia, Oncologia e Infettivologia e Direttore presso SC Malattie Infettive, oltre che Socio del nostro Club fino ad alcuni anni fa. Il suo curriculum su

https://asugi.sanita.fvg.it/.../curricula/cv_luzzati.pdf

Grazie!

FF





Ieri sera è stata dura ma ce l'abbiamo fatta! Ormai bisogna sommare i lati positivi di una situazione negativa, quindi: abbiamo dato la possibilità a Marco Obersnel e Paola Gregoric di farsi conoscere ed ascoltare (ma l'ascolto on-line non si può fare più!!!) nonostante non ci fosse che l'ombra del loro bel suono, abbiamo rivisto tra noi e ascoltato con piacere Roberto Luzzati, professionista indiscutibile e bella persona, e abbiamo dato spazio alle parole e alle slide di Fulvio

Zorzut. L'argomento legato alla situazione attuale del Covid nella nostra zona ha avuto una completa disamina da tanti punti di vista. Molte le domande e molti gli amici on-line...è stata una conviviale lunghetta (arricchita purtroppo da un collegamento difficile), ma ne valeva la pena! Anche il gorilla comparso improvvisamente verso la fine ne è d'accordo! Facciamoci una risata e ringraziamo i musicisti e i due amici medici



Etica rotariana e ruolo del Rotary nella società

*Conviviale n. 2250 - martedì 1° dicembre 2020
Piattaforma Zoom, ore 19.00*

Presenti

Barbiellini Amidei, Benvenuti, Cavalieri, Cecovini, Corradini, Costa, de Morpurgo, Diamanti Lelli, Flaborea, Flegar, Florit, Grassi, Kaspar, Luchesi, Madonna, Magris, Pavesi, F. Radetti, Rollo, Rossetti de Scander, Sardina, Semerani, Soldano, Spagnul, Trebbi, Trovato e Verzegnassi.

Presenti ad altri incontri

F. Radetti al Trieste Alto Adriatico il 25.11
Florit all'assemblea dell'Associazione Progetto Rotary-D2060 Onlus il 28.11
Cecovini al RC Treviso il 23.11, in comm. Patrimonio il 26 e 28.11, in interclub fra i RC Monfalcone-Grado e Chianciano-Chiusi-Montepulciano il 20.11
Fogazzaro al direttivo del Rotaract il 30.11

Ospiti del Club

Robert Mack, *President RC Klagenfurt Wörthersee*
Marko Golob, *Presidente RC Ljubljana*

Beata Taligas, *Past President RC Budapest Taban*
Giulio Salusinszky, *referente gemellaggio RC Budapest T.*
Victor Oberlojer Horst Prentner e Adolf Winkler,
soci del RC Klagenfurt Wörthersee
Laszlo Kiraly, *socio RC Budapest Taban*

Ospiti dei soci

Donatella Grison, *ospite di Paola Pavesi*

Percentuale

(27 presenti + 7 fuori sede - 4 dispensati presenti) / (91 effettivi - 11 dispensati) = 38 %

Auguri per il compleanno a

Angela Forlani (4.12), Luciano Luciani e Alessandra Benvenuti (5), Luca Carocci (7), Loredana Catalfamo (9), Alessandro Fumaneri e Andrea Melon (13).

Conviviale on-line per lo scambio degli auguri

*Conviviale n. 2251a - martedì 15 dicembre 2020
Piattaforma Zoom, ore 19.00*

Presenti

Barbiellini Amidei, M. Benussi, Benvenuti, Carocci, Carollo, Cavalieri, Cecovini e signora, Clarich, Corradini, de Morpurgo, Degano, dell'Adami, Diamanti Lelli, Ferrari, Flegar e signora, Florit e consorte, Franconi e signora, Grassi, Kaspar, Luchesi, Madonia, Magris, Melon, Pavesi, Rollo e signora, Rossetti de Scander, Sardina e signora, Semerani, Spagnul, Trebbi, Trovato, Verzegnassi e signora, Zorzut.

Presenti ad altri incontri

Florit e S. Radetti al RC Milano San Siro il 2.12
Florit, Cavalieri, M. Benussi, Madonia, Costa, Buri, Luchesi, Pavesi, Rollo, F. Radetti e Rossetti de Scander in Consiglio Direttivo il 7.12
Pavesi e Zorzut al RC Trieste Alto Adriatico il 9.12
S. Radetti alla riunione del Rotaract Trieste l'11.12
Zorzut all'incontro on-line del RC Verona Nord l'11.12 e alla iniziativa virtuale "Festa di Santa Lucia" a favore di persone fragili del RC Verona Soave il 12.12
M. Benussi alla presentazione del service Wall of Dolls di Trieste il 13.12
Cecovini in Comm. distr. Cultura e Patrimonio il 10.12, alla conviviale del RC Cadore Cortina per lo scambio degli auguri

natalizi il 12.12, in Comm. distr. RAG - Medici il 14.12
Cavalieri in Comm. distr. Rivista Rotary Oggi il 14.12

Ospiti del Club

Pietro Spirito, *scrittore e giornalista*
Matko Oguic, *Presidente RC Rijeka Novi Val*

Ospiti dei soci

Serena Zacchigna, *ospite di Fedra Florit*

Amici in visita

Alessandro Zanmarchi, *socio RC Trieste*
Lina Erniak e Stefano Tomsich, *soci RC Rijeka Novi Val*

Percentuale

(33 presenti + 23 fuori sede +20 - 4 dispensati presenti) / (91 effettivi -11 dispensati) = 90 %

Auguri per il compleanno a

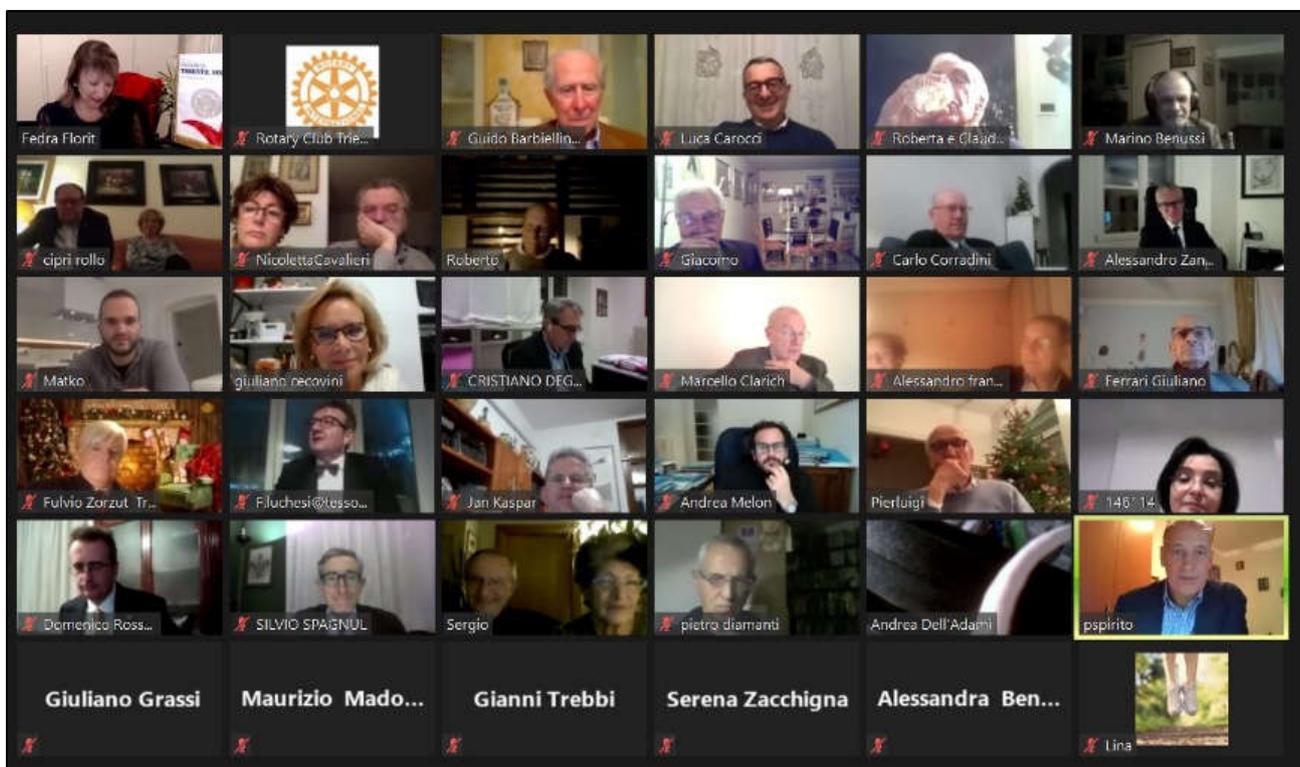
Giuliano Chersi (16.12).

Davvero un piacevolissimo incontro! Anche on- rimanere soddisfatti e farsi cogliere con un dimostrano queste foto scattate al volo da durante la conviviale degli auguri di ieri sera. visita, tanti soci con coniuge, alcuni soci molto si conviene per gli auguri di Natate...e un ospite davvero di lusso, grande conversatore, ogni un approfondimento, ricco di interessi e di piaciuto molto PIETRO SPIRITO col quale, suo "Il suo nome quel giorno" abbiamo schiuso argomenti serissimi ed interessanti, ma anche e i suoi gusti che si traducono in preziosi



*line si può sorriso...lo
Raffaella
Alcuni amici in eleganti come del Club frase si basa su iniziative: ci è partendo dal discorsi su sulle sue letture consigli. Lettore impegnato,*

*giornalista e scrittore, come poteva concludere la nostra conviviale? LA VITA VINCE SEMPRE! questo il suo motto, che condividiamo pienamente per sollevare i bicchieri con un po' di ottimismo! Auguri a noi tutti
FF*



Aperitivo natalizio in presenza

*Conviviale n. 2251b - martedì 22 dicembre 2020
Pier The Roof (Molo Venezia 1), ore 17.00*

Presenti

Cianciolo, Davide, Dell'Antonio, Diamanti Lelli, Flegar, Florit, Franconi, Kaspar e signora, Luchesi, Luciani e signora, Omero e signora, Rollo e signora, Rossetti de Scander, Soldano e Verzegnassi.

Presenti ad altri incontri

F. Radetti al RC Pordenone Alto Livenza il 18.12
Florit, Pavese, Cavalieri, Madonia, Radetti, Signorini, Sardina, Cecovini, Barbiellini e Zorzut al Concerto di Natale distrettuale il 20.12
Florit, Rossetti de Scander, Pavese, Sardina, Costa e Luchesi incontro organizzativo distrettuale 2021/22 il 21.12
Cecovini in Comm. con Caltabiano il 22.12, in Comm.

Cultura e Patrimonio 23.12

F. Radetti ha organizzato il 21.12 la riunione on-line della Delegazione ARACI del Triveneto con la presenza del DG Diego Vianello, del Presidente Nazionale Giuseppe Giaconia di Migaido e del nostro PDG Cecovini

Ospiti dei soci

Marco Meloni, *ospite di Fedra Florit*

Auguri per il compleanno a

Claudio Verzegnassi (23), Michela Cattaruzza (26) e Monica Polidori (30).



Consiglio Direttivo 2020-2021

Presidente Fedra Florit

Vice Presidente Marino Benussi

Segretario Nicoletta Cavalieri

Prefetto Maurizio Madonia

Tesoriere Mario Costa

Consiglieri Luigi Buri, Fredi Luchesi,

Paola Pavesi, PierCipriano Rollo

Past President Fabio Radetti

Incoming President Domenico Rossetti de Scander

Amministrazione e Immagine

Mario Costa, Fedra Florit

Effettivo

Presidente: Mario Costa

Componenti: L. Buri, M. Benussi e R. Magris

Programmi e attività (conviviali)

Presidente: Pavesi

Componenti: Papa, Spagnul, Florit

Bollettino e sito web

Presidente: Baldo

Componenti: Zerbo e Trovato

Stampa e informazione

Presidente: Benvenuti

Componenti: De Morpurgo e Degano

Progetti

Presidente: Rollo

Componenti: Benussi, Chiodo Grandi, Soldano

Relazioni Pubbliche locali

Presidente: Polidori

Componenti: Trebbi e Cavalieri

Club contatto e Relazioni Internazionali: Presidente: Flegar

Componenti: Kaspar e Grassi

Fondazione Rotary

Presidente: Rollo

Componenti: Semerani, Zerbo, Cuscito

Nuove Generazioni: Presidente: Luchesi (*referente Ryla Jr.*)

Componenti: Fogazzaro (*Delegato Rotaract*), Siard e Madonia

Hanno presieduto il club: 1972-73: Ferruccio Masetti, 1973-74: Raffaele De Riù, 1974-75: Luciano Savino, 1975-76: Tullio Leonori, 1976-77: Gabrio de Szombathely, 1977-78: Harry Mandler, 1978-79: Paolo Fusaroli, 1979-80: Alfredo Bleiweiss, 1980-81: Ettore Campailla, 1981-82: Antonio Grandi, 1982-83: Antonio De Giacomi, 1983-84: Sergio Cecovini, 1984-85: Elio Belsasso, 1985-86: Andrea Cucchiarelli - Aldo Raimondi, 1986-87: Aldo Raimondi, 1987-88: Augusto Trebbi, 1988-89: Giuliano Cecovini, 1989-90: Marcello Pollio, 1990-91: Italice Stener, 1991-92: Giulio Varini, 1992-93: Luciano Campanacci, 1993-94: Angelo Pasino, 1994-95: Giorgio Cividin, 1995-96: Sergio Spagnul, 1996-97: Ignazio Urso, 1997-98: Giuliano Grassi, 1998-99: Marino Benussi, 1999-00: Fulvio Bratina, 2000-01: Pier Luigi de Morpurgo, 2001-02: Fulvio Di Marino, 2002-03: Luciano Luciani, 2003-04: Paolo Zanetti, 2004-05: Alessandro Franconi, 2005-06: Aldo Cuomo, 2006-07: Bruno Soldano, 2007-08: Claudio Verzegnassi, 2008-09: Sergio Flegar, 2009-10: Giorgio Drabeni, 2010-11: Marco Meloni, 2011-12: Giacomo Sardina, 2012-13: Roberto Magris, 2013-14: Massimiliano Fabian, 2014-15: PierCipriano Rollo, 2015-16: Mario Costa, 2016-17: Fredi Luchesi, 2017-18: Fulvio Zorzut, 2018-19: Paola Pavesi, 2019-20: Fabio Radetti.

Prima riunione ufficiale: 14 marzo 1972

Ammissione al Rotary International: 27 maggio 1972

Consegna della Charta costitutiva: 29 giugno 1972

Soci fondatori: 20 - **Soci effettivi al 1° luglio 2020:** 91

Club Contatto: R.C. Klagenfurt Wörthersee (Austria) e R.C. Lubiana (Slovenia)

Club gemellato: R.C. Budapest Taban

Riunioni Conviviali: c/o Starhotel Savoia Excelsior Trieste, riva del Mandracchio 4
il 1°, 3° e 4° martedì del mese alle ore 20.30, il 2° martedì alle ore 13.00 in sede,
l'eventuale 5° alle ore 19.30 in sede.

Sede del Club: 34121 Trieste, Galleria Protti I (tel. e fax +39 040 660648)

E-mail: tsnord@rotarytriestenord.it - Sito web: www.rotarytriestenord.it